



COMUNE di MENFI

Provincia Regionale di Agrigento

SETTORE TECNICO 6° - 3 / URBANISTICA

**NUOVO REGOLAMENTO
URBANISTICO/EDILIZIO
RELATIVO ALLA LOCALIZZAZIONE
PER GLI IMPIANTI DI TELEFONIA
MOBILE e DI TELECOMUNICAZIONI
RADIO TELEVISIVE, NONCHE'
INSTALLAZIONE ED ADEGUAMENTO
DELLE STAZIONI RADIO BASE –**

Approvato con deliberazione C.C. N. 9 de 09/02/2009

Art.1 – Finalità

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare la localizzazione delle stazioni radio base per la telefonia mobile (S.R.B.) e per le telecomunicazioni radiotelevisive, comprese quelle per impianti UMTS per la comunicazione globale digitale per telefonia e dati, sul territorio del comune di Menfi, dettando norme in ordine alla installazione dei nuovi impianti, nonché alla modifica all'adeguamento ad alla razionalizzazione degli impianti esistenti.

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento si tengono in considerazione la legge n. 36 del 22/02/2001 e il d.lgs n. 259 dell'01/08/2003.

Art.1/BIS – Responsabile del procedimento per l'installazione delle antenne

Al fine di vigilare e controllare l'operato dei soggetti gestori, il Responsabile dell'U.T.C. Settore Urbanistica individua un responsabile del procedimento per le installazioni delle antenne da nominare entro i termini dell'avvenuta esecutività del presente regolamento. Dopo tale nomina provvederà a comunicarlo all'A.C.

Il responsabile del procedimento in particolare è tenuto a rispettare forme e tempi per le autorizzazioni previsti dall' art. 87 del D.lgs 259 del 01/08/2003.

Tale responsabile del procedimento dovrà evitare di consentire ai gestori l'applicazione del comma 9 del citato art. 87 (silenzio assenso); in caso contrario l'A.C. dovrà attivare nei suoi confronti provvedimento di responsabilità. Svolge le funzioni di vigilanza e di controllo sull'attuazione delle disposizioni di cui al presente regolamento, avvalendosi del supporto tecnico dell' A.R.T.A. o di altri soggetti preposti deve procedere semestralmente alla verifica degli impianti, relazionando del suo operato in forma scritta all'A.C.

E' tenuto a chiedere semestralmente ai soggetti gestori la potenza massima immessa in antenna.

Art. 2 – Localizzazione degli impianti

Ai fini di minimizzare l' esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e garantire un corretto funzionamento del servizio di telefonia mobile, che risulti compatibile con un ordinato assetto urbanistico e con la tutela degli interessi paesaggistici/ambientali e dei siti sensibili, nonché efficiente ed accessibile per tutti gli operatori, la localizzazione degli impianti deve essere definita all' interno di siti idonei, ed in particolare su aree esclusivamente di proprietà comunale.

Sempre al fine di assicurare la più idonea allocazione degli impianti e di salvaguardare la salute dei cittadini, il comune può individuare siti di proprietà pubblica attrezzati per la collocazione degli impianti, da concedere a titolo oneroso ai gestori richiedenti.

In particolare, all' interno del perimetro urbano della città, l' installazione degli impianti di nuova generazione con potenza non superiore a 20 W, potrà essere effettuata in aree o su fabbricati esclusivamente di proprietà comunale e collocati alle distanze previste dalla legge in materia di elettromagnetismo dalle aree sensibili esistenti o previste, quali asili, scuole, ospedali, case di cure e di riposo ecc., in relazione a quanto consentito dalle norme di leggi.

Nei siti di cui sopra, ove non sia possibile situare i nuovi impianti su aree di proprietà comunale, gli stessi potranno essere collocati su immobili ed aree a destinazione non residenziale di proprietà di altri soggetti pubblici. In tali casi, il comune valuterà esclusivamente, acquisto il parere dell' Osservatorio permanente di cui al successivo art. 6, quelle localizzazioni tali da considerarsi le migliori possibili, sia da un punto di vista tecnico per minimizzare l' esposizione ai campi elettromagnetici, sia da un punto di vista estetico ambientale per ridurre l' impatto visivo.

All' esterno dei predetti siti urbani, gli impianti potranno essere allocati in aree e/o fabbricati esclusivamente con destinazione non residenziale, preferibilmente di proprietà comunale o di altri soggetti pubblici e/o privati e comunque alle distanze previste dalla legge in materia di elettromagnetismo dal perimetro urbano della città, nonché degli agglomerati della fascia costiera, compresa la borgata di Porto Palo.

Per pronta visione, i siti di cui sopra vengono riportati, attraverso dati catastali e relativa ubicazione planimetrica, nella documentazione allegata al presente atto, sotto lettera "A", predisposta dall' U.T.C.

Non è consentita l' installazione nei siti sensibili di cui al successivo art. 3 , nonché nelle aree o sui monumenti e sui beni immobili sottoposti ai vincoli ed alle tutele ambientali e architettonici.

L' eventuale installazione degli impianti di che trattasi in siti diversi, e quindi in deroga alle previsioni del presente regolamento, fatto salvo il principio di minimizzazione, dovrà essere adeguatamente motivata e assoggetta all' approvazione del Consiglio Comunale, previa acquisizione del parere del citato Osservatorio Permanente, nonché da parte degli altri Enti competenti o preposti alla tutela di eventuali vincoli.

Dal punto di vista della tutela della salute, oltre al rispetto dei limiti di esposizione ai campi elettromagnetici generati da impianti fissi per telecomunicazioni e la scelta dei siti lontani dai luoghi definiti sensibili, occorre gestire anche la materia attraverso il principio della cautela, attraverso:

- l' eventuale impiego di impianti o dispositivi che realizzano condizioni di minore esposizione ai campi elettromagnetici (come le microstazioni o microcelle, cioè piccole stazioni radio base a bassissima potenza);
- *la valutazione preventiva con l' effettuazione di rilevamenti tecnici , comprese le misurazioni simulate o il confronto con situazioni preesistenti (possibilmente posizionando su ogni ripetitore, una sorta di scatola nera , con la funzione di lettore delle variazioni dei campi elettromagnetici emessi)*
- la valutazione d'intesa con le Autorità Sanitarie (ASL) e i loro organi di consulenza (ISPESL) in relazione all' esistenza di ricettori particolarmente sensibili nella zona, come i portatori di stimolatori cardiaci (pace maker), o le persone con patologie non compatibili con la vicinanza ad installazioni che producono campi elettromagnetici.

Dal punto di vista dell' impatto ambientale, è interessante valutare le componenti naturalistiche della zona e pertanto le interazioni tra l' opera prevista ed il quadro ambientale circostante, valutando anche quelle opere che potrebbero esercitare delle azioni di disturbo alla qualità dell' ambiente, attraverso una nuova caratterizzazione della qualità stessa del paesaggio, con riferimento anche agli aspetti legati alla percezione visiva.

Il Sindaco in qualsiasi momento, in particolare a seguito di segnalazioni da parte dei cittadini, può richiedere anche al settore Igiene Pubblica il controllo strumentale e la verifica dei livelli espositivi.

Art. 2/BIS – Piano annuale

I soggetti gestori che intendono realizzare impianti di cui trattasi nel territorio di Menfi devono presentare apposito piano annuale delle installazioni, delle modifiche e degli adeguamenti entro il 30 ottobre di ogni anno per gli impianti che si intendono programmare per l'anno successivo.

In deroga a quanto stabilito dal precedente comma per il corrente anno 2009, i gestori potranno presentare il programma annuale entro il 30/06/2009.

Fino al 30/06/2009, il responsabile del procedimento di cui all'art. 2, per le istanze di installazione già presentate e per quelle che eventualmente saranno presentate entro tale data, esprimerà motivato diniego per l'assenza del Piano Annuale.

I gestori degli impianti, nel loro piano annuale, sono tenuti a rispettare soluzioni architettoniche ed ambientali di minor impatto visivo, come da tipologia allegata. Sarà cura dell'U.T.C. orientare le scelte dei gestori verso siti ubicati fuori dal perimetro urbano e di proprietà comunali e verso le tecnologie più avanzate e meno inquinanti, a tal fine fornirà ai gestori un elenco dei siti pubblici sui quali installare nuovi impianti ed eventualmente delocalizzare quelle già esistenti.

L'U.T.C., individua gli ambiti territoriali nei quali è ammessa la localizzazione dei centri di telefonia che saranno sottoposti al C.C. per la relativa approvazione.

In particolare dovrà individuare le aree non idonee, le aree di attenzione, le aree compatibili.

Nella individuazione delle aree non idonee l'U.T.C. è chiamato a non inserire le aree nelle quali il P.R.G. individua realizzazione di scuole, impianti sportivi, strutture sanitarie.

Il Piano Annuale, acquisiti i pareri di legge, viene pubblicato all'albo comunale e, ove possibile, sul sito internet del Comune di Menfi, viene trasmesso alla Commissione Edilizia Comunale per il relativo parere e successivamente approvato dal Consiglio Comunale.

Art. 3 – Siti sensibili

Per siti sensibili si intendono quelli assoggettati a tutela storico-architettonica e paesaggistico-ambientale, nonché quelli caratterizzati da particolare densità abitativa ed ancora quelli in cui ricadono fabbricati ed impianti di qualsiasi genere che ospitano persone da assoggettarsi, per la loro condizione, a

particolare tutela della salute, minimizzando i rischi derivanti dall' esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettrodomestici.

In particolare tra i siti sensibili di quest' ultimo tipo ricadono:

- gli asilo nido e scuole di ogni gardo e tipo;
- gli ospedali e le case di cura ;
- le case di riposo per anziani;
- i centri di accoglienza;
- parchi e giochi ;
- carceri;
- luoghi destinati alla residenza.

In detti siti sensibili e/o in corrispondenza di essi e comunque entro i mt. 50 da essi, non è ammessa l' installazione di alcun impianto di telefonia mobile o radio televisivo.

L'U.T.C. predisporrà, entro 30 giorni a partire dalla data odierna, l'elenco dei siti sensibili ricadenti nel territorio che sarà allegato successivamente al presente regolamento dopo l'approvazione del C.C.

Art. 4 – Indirizzi per la progettazione e realizzazione degli impianti

I soggetti interessati ad installare e/o mantenere gli impianti esistenti debbono utilizzare le migliori tecnologie disponibili e praticabili per ridurre al livello più basso possibile le emissioni elettromagnetiche (es. applicazione di fibre ottiche, di antenne con i lobi secondari di emissione schermati, ecc..) .

E' vietato l'uso comune di un unico palo o traliccio tra più gestori nello stesso sito e/o la proliferazione di ripetitori anche dello stesso gestore, salvo espressa autorizzazione in merito avallata dall'osservatorio permanente che ne quantifica eventuale corrispettivo. Il gestore dovrà relazionare semestralmente sul livello di emissione di onde elettromagnetiche di ogni impianto di propria competenza.

Gli impianti dovranno essere conservati e mantenuti con cura sia per finalità estetiche e di decoro, sia per garantire l' efficacia delle misure di protezione adottate ai fini del contenimento delle emissioni CEM.

Le stazioni radio base e tutti gli impianti di telefonia mobile o radiotelevisivi, ivi compresi quelli già esistenti, dovranno obbligatoriamente essere individuati con targhetta in materiale metallico ben visibile, indicante :

- data di installazione dell' impianto;
- generalità del gestore proprietario dell' impianto;
- tipo di impianto;
- potenza massima emessa;
- frequenze utilizzate.

Laddove consentito è preferibile l' installazione di impianti su manufatti esistenti che, per caratteristiche morfologiche ed altezze presenti, possono consentire l' insediamento di impianti, senza arrecare impatto visivo e in assenza di condizioni di incompatibilità.

Si dovrà inoltre evitare che le strutture di nuovi impianti, qualora collocati su territori collinari, siano costituite da elementi di disturbo all' ambiente e

tinteggiati con colorazioni vistose.

Il gestore dell' impianto al momento del rilascio del provvedimento di concessione all' installazione da parte del comune, dovrà sottoscrivere atto unilaterale registrato con cui si impegna :

- alla scelta di tipologie per l' installazione delle antenne opportunamente mimetizzate, al fine di ridurre, al minimo possibile l' impatto ambientale ed architettonico;
- alla manutenzione e conservazione in buono stato dell' impianto e di tutte le sue pertinenze;
- alla rimozione e ripristino dello stato dei luoghi a proprie spese e con propri mezzi in caso di cessazione dell' esercizio dell' impianto;
- alla rimozione e ripristino dello stato dei luoghi e con propri mezzi, nel caso di impianti su aree o immobili di proprietà comunale qualora l' Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, decida di recedere dalla concessione in uso dell' immobile, dandone comunicazione tre mesi prima al titolare.
- all' eventuale spostamento dell'impianto e dei relativi supporti strutturali (tralicci e/o pali), a proprie cura e spese, qualora gli uffici comunali preposti, individuassero il mancato rispetto delle condizioni sulla base delle quali è stata rilasciata la concessione di cui al presente regolamento, oppure qualora l'autorità sanitaria competente ritenesse l'impianto pregiudizievole di danno alla salute sulla base di nuove acquisizioni scientifiche accreditate a livello Internazionale, oppure qualora la programmazione del territorio comporti la necessità di modifica delle destinazioni d'uso delle aree ricomprese nelle zone di rispetto così come determinato dal presente Regolamento. A garanzia del superiore adempimento, il richiedente dovrà presentare una polizza fideiussoria per un importo non inferiore ad €. 15.000,00 ;
- all' attestazione di informazione della realizzazione dell' impianto, ai residenti ed ai lavoratori nella distanza fino a mt. 300 metri dall'impianto.

Art. 5 – Istanza di autorizzazione

L'installazione, la modifica e l'adeguamento degli impianti radioelettrici, ivi comprese le stazioni radio base per la telefonia mobile ecc. di cui all' art.87 comma 1 del D.L.gs. 01/08/2001 n. 259, sono subordinate, con riferimento all' art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (*recante testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia*) successivamente modificato dal D.l.gs. n.301 del 2002, alla legge regionale 52/99 e sue successive integrazioni e modificazioni, nonché alla nota Assessoriale del 11/12/2007 prot.n. 90099, con cui sono stati emanati, in applicazione dell' anzi detto art.87 del D.L.vo n.259/2003, indirizzi da osservare per il regolamento comunale, al rilascio del permesso di costruire, previ i controlli e l' acquisizione dei pareri degli altri organi competenti, in particolare dell' A.R.P.A. ai sensi dell' art. 14 della legge 22/02/2001 n.36, e salvo ogni diritto dei terzi .

Inoltre l' "autorizzazione comunale" è subordinata alla presentazione, da parte dei gestori delle infrastrutture di cui al comma 1 del citato art.87, " di un piano annuale delle installazioni degli impianti ".

Per quanto concerne le procedure, i limiti e le autorizzazioni in materia di comunicazioni elettroniche, si rinvia alle disposizioni di cui al capo V del D.L.vo 259/2003 e successive modifiche.

Art. 6 – Osservatorio permanente

Al fine del controllo, nonché per verificarne l' attuazione e la scelta dei siti, è istituito un *Osservatorio Comunale Permanente* con funzione propositiva e consultiva, nonché di esprimere parere obbligatorio in sede di rilascio dei provvedimenti edilizi di allocazione degli impianti, composto dai seguenti componenti:

- Sindaco o un suo delegato –
- Capo ufficio tecnico o un suo delegato –
- Un consigliere di maggioranza –
- Un consigliere di minoranza –
- Un rappresentante di un'associazione di consumatori rappresentativa a livello nazionale.

L'osservatorio altresì, nella prima fase di attuazione del presente regolamento, si occuperà di rendere operativo il successivo art. 8 per quanto riguarda lo spostamento degli impianti esistenti avviando con le società interessate una trattativa in merito.

Art. 7 – Documentazione occorrente

Le istanze per l' installazione, la modifica e l' adeguamento degli impianti radioelettrici, ai fini dell' ottenimento dei titoli abilitanti devono essere proposti al settore tecnico/servizio urbanistico del comune, corredate dagli atti e dalla documentazione elencati all' art.18 del regolamento edilizio comunale vigente, nonché da quella dovuta nella fattispecie, dalle relative norme di legge, così anche dai pareri degli altri enti proposti alla tutela di eventuali vincoli ricadenti nella zona interessata dall' intervento.

Ogni richiesta deve essere corredata da una valutazione preventiva all' istallazione di nuovi impianti, attraverso l' analisi e mappatura dell' attuale distribuzione degli impianti sul territorio, dal punto di vista della posizione geografica, della potenza irraggiata, in considerazione del piano di assegnazione delle frequenze, basandosi sull'effettiva potenza del numero e dei valori di campo elettromagnetico già presenti nella zona adiacente per un raggio di mt.300;

Il gestore deve fornire i dati sulle caratteristiche tecniche dell' impianto, per l' individuazione di eventuali soluzioni alternative di localizzazione e valutazione, ai fini della mitigazione o contenimento dell' impatto paesaggistico, in relazione all' esistenza in zona di ricettori particolarmente

sensibili (scuole ecc.), d'intesa con le autorità sanitarie (Dipartimenti di prevenzione-ASL) e i loro organi di consulenza tecnica (ISPESL). Inoltre le istanze per l'installazione di tutti i tipi di antenne devono essere corredate anche da una relazione dettagliata sulla valutazione di impatto ambientale.

Art. 7/BIS – Trasparenza

Il presente regolamento riconosce l'opportunità di promuovere la trasparenza in materia ambientale e, pertanto, il responsabile del procedimento, acquisita istanza, la trasmetterà ad ogni singolo consigliere comunale ed informerà i cittadini dei processi decisionali in materia in modo adeguato tempestivo ed efficace.

I gestori sono chiamati a pubblicare su internet e su un quotidiano a diffusione regionale l'istanza presentata al Comune, entro 5 giorni dalla data di presentazione.

Art. 8 – Impianti esistenti

Per gli impianti esistenti già installati su aree o fabbricati di privati nell'ambito del centro urbano, su immobili con destinazione residenziale al di fuori perimetro urbano ed in siti sensibili, i gestori dovranno attivarsi al fine di procedere alla loro rimozione/rilocalizzazione nell'ambito del programma di razionalizzazione e sviluppo di cui ai precedenti punti e comunque entro e non oltre un anno dall'entrata in vigore del presente regolamento, salvo indicazioni e proposte migliorative esclusivamente da parte del comune.

Per gli impianti esistenti compatibili con la scelta dei siti di cui al presente regolamento, i gestori dovranno provvedere al loro adeguamento entro un anno dall'esecutività del presente regolamento, prediligendo le tecnologie avanzate e meno inquinanti, al fine di minimizzare i livelli di campo elettromagnetico, nonché di ridurre al minimo possibile l'impatto ambientale ed architettonico. Tale avvenuto adeguamento alle prescrizioni del presente regolamento deve essere comprovato tramite certificazione rilasciata dall'ARPAT o dall'AUSL di competenza.

Il comune, avvalendosi dell'ARPAT o dall'AUSL, o di altri Enti, o anche di esperti qualificati provvederà alla verifica periodica della conformità dell'impianto rispetto al progetto approvato ed alle condizioni prescritte nell'atto di concessione amministrativo, nonché alle norme di legge in materia.

Art. 9 – Sanzioni amministrative

Chiunque installi, eserciti o modifichi un impianto in assenza di titolo legittimante, o per l'inosservanza delle prescrizioni dettate dall'Amministrazione Comunale, è soggetto al pagamento di una sanzione pecuniaria pari al doppio degli oneri comunali dovuti e comunque in misura non inferiore ad €. 5.000,00.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel titolo abilitativo, sarà comunque ordinata la sospensione del provvedimento medesimo, con assegnazione di un termine di 60 giorni per la messa a norma dell' impianto. La persistente o reiterata violazione delle citate prescrizioni, o di quelle successivamente impartite dall' Amministrazione, dà luogo alla revoca dell' atto e dell' autorizzazione anche acquisita con il silenzio assenso.

Art. 10 – Completamento degli impianti

Al momento del completamento di nuovi impianti o delle modifiche degli impianti esistenti, il gestore dovrà inoltrare al comune:

- immediata comunicazione dell' intervenuta fine dei lavori;
- attestazione da parte di un professionista abilitato, diverso da quello che ha sottoscritto la valutazione delle condizioni di sicurezza allegata all' istanza per l' ottenimento del titolo edilizio relativo all' installazione dell' impianto, in cui si certifichi che l' impianto medesimo, verificato in condizioni di esercizio rispetti i limiti prescritti dalla vigente normativa;
- comunicazione del nominativo e dei recapiti dei responsabili della sicurezza dell' impianto, per gli effetti della legge 626/94 e successive modifiche.

Art. 11 – Entrata in vigore

La presente disciplina prevale sulle precedenti norme comunali ed entra in vigore dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione all' albo comunale.

Infine per quanto non contemplato nel presente regolamento, in merito alle procedure, i limiti e le autorizzazioni in materia di comunicazioni elettroniche, si rinvia alle disposizioni di legge di cui al D.l.vo 1 agosto 2003, n.259 e successive modifiche.

Art. 12 – Scadenza

Il presente regolamento sarà adeguato e rivisitato alla scadenza dei tre anni dalla sua esecutività.

Lì, 24/04/2008

Il Capo Settore
Arch. Calcagno Domenico



COMUNE DI MENFI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

SETTORE TECNICO 6°.3 - SERVIZIO URBANISTICO

SITO URBANO

Località : Area ad ovest dell'ufficio di collocamento N. SCHEDA 3

Foglio 52 Particella/e 5 parte e 300 parte

Comune di **MENFI**

INVENTARIO DEI BENI COMUNALI

SCHEDA RILEVAZIONE TERRENI

MODELLO E

CODICE

DESCRIZIONE	AREA DI TRASFERIMENTO (Non edificabili) N. fabbricati rurali insistenti - n. passi carrabili - ☐ impianto irrigazione							
CONDIZIONE GIURIDICA	☒ 1 Demaniale ☒ 2 Patrimoniale non disponibile ☐ 3 Patrimoniale disponibile							
UBICAZIONE	x 099/15 AREA AD OVEST DELL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO Via n. ☐ 1 Pianura ☒ 2 Collina ☐ 3 Montagna							
CATASTO TERRENI INTESTAZIONE	Partita							
	FOGLIO	NUMERO	SUB	SUPERFICIE Mg. *	QUALITA'	CL	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO
				18.400				
LOCALIZZAZIONE	☒ 1 Urbana ☐ 2 Extraurbana ☐ 3 Zona agricola							
DESTINAZIONE URBANISTICA	Area di pertinenza stradale, verdi di arredo o attrezzature							
CONDUTTORE	Titolo Contratto n. data							
*	LE SUPERFICI SONO STATE DESUNTE PLANIMETRICAMENTE							

Valore: - Catastale rivalutato L. - Costo L.

Coefficiente di ammortamento: 3% - Somma da ammortizzare L.

CODICE CONTO DEL PATRIMONIO

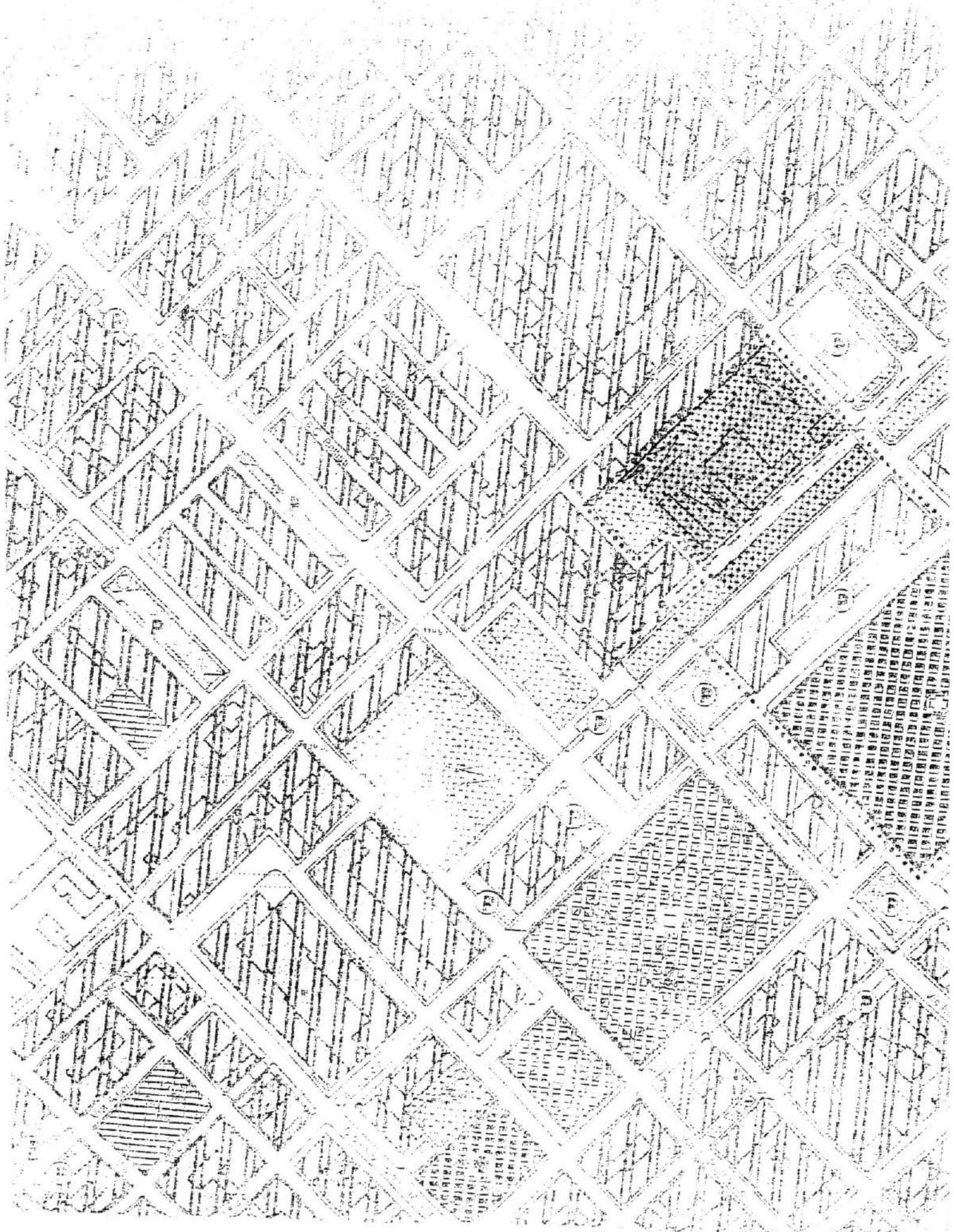
Consegnatario Sig. Codice

Fotografie: rullino n. da posa n. a posa n.

Mod. G. n. Atto n. data OGGETTO:

Data

IL RILEVATORE





COMUNE DI MENFI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

SETTORE TECNICO 6.3 - SERVIZIO URBANISTICO

SITO URBANO

Località: Area di traspimento - via Ungaretti

N. SCHEDA 4

Foglio 52 Particellare 4 parte

Comune di

MENFI

INVENTARIO DEI BENI COMUNALI

SCHEDA RILEVAZIONE TERRENI

MODELLO 1

DESCRIZIONE	AREA DI TRASFERIMENTO (Non edificabili)							
	N. fabbricati rurali insistenti - n. passi carrabili - ☐ impianto irrigazione							
CONDIZIONE GIURIDICA	☐ 1 Demaniale ☒ 2 Patrimoniale non disponibile ☐ 3 Patrimoniale disponibile							
UBICAZIONE	Località Via <u>Ungaretti</u> n.							
	☐ 1 Pianura ☒ 2 Collina ☐ 3 Montagna							
CATASTO TERRENI INTESTAZIONE	Partita							
	FOGLIO	NUMERO	SUB	SUPERFICIE Mq. *	QUALITA'	CL	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO
				3,000				
LOCALIZZAZIONE	☒ 1 Urbana ☐ 2 Extraurbana ☐ 3 Zona agricola							
DESTINAZIONE URBANISTICA	Area di pertinenza stradale, verdi di arredo o attrezzature							
CONDUTTORE	Titolo Contratto o atto n. data							
*	LE SUPERFICI SONO STATE DESUNTE PLANIMETRICAMENTE							

Valore: - Catastale rivalutato L. - Costo L.

Coefficiente di ammortamento: 3% - Somma da ammortizzare L.

CODICE CONTO DEL PATRIMONIO

Consegnatario Sig. Codice

Fotografie: rullino n. da posa n. a posa n.

Mod. G. n. Atto n. data OGGETTO:

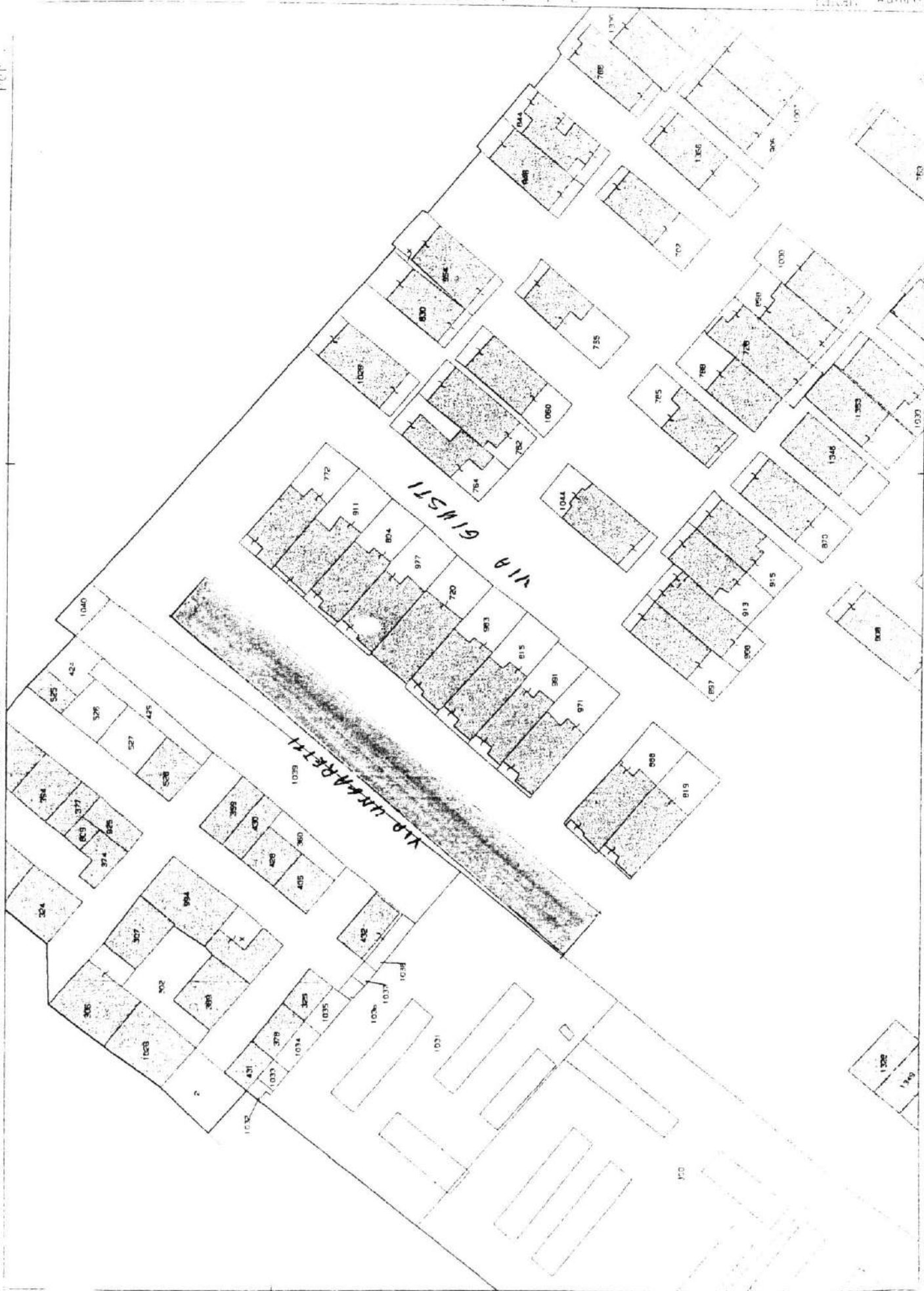
Data

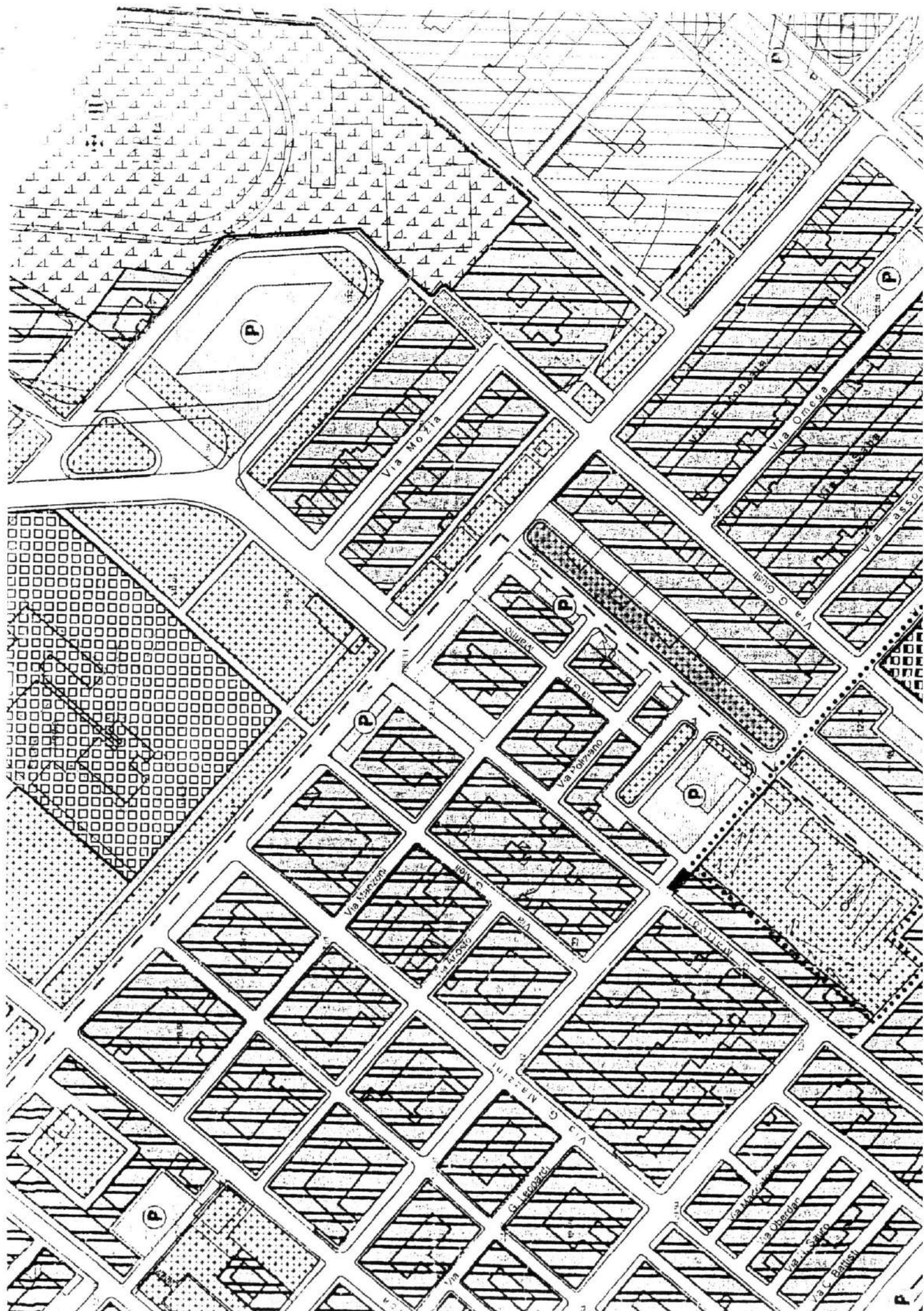
IL RILEVATORE

17-Nov-2008 16
P. 4 730150

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267 000 x 130 000 metri

FOGLIO 42
SERIE







COMUNE DI MENFI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

SETTORE TECNICO 6°.3 - SERVIZIO URBANISTICO

SITO URBANO

Località: Area trasferimento - Corso Bilello

N. SCHEDE 5

Foglio 38 ^{ex} Particellare 48 parte, 42 parte, 110 parte, 102 parte
106 parte, 45 parte, 108 parte
115 parte, 114 parte, 113 parte

Comune di

MENFI

INVENTARIO DEI BENI COMUNALI

SCHEDA RILEVAZIONE TERRENI

MODELLO E

CODICE

DESCRIZIONE	AREA DI TRASFERIMENTO (Non edificabili)							
N. fabbricati rurali insistenti - n. passi carrabili - ☐ impianto irrigazione								
CONDIZIONE GIURIDICA	☐ 1 Demaniale ☒ 2 Patrimoniale non disponibile ☐ 3 Patrimoniale disponibile							
UBICAZIONE	Località Via <u>Corso Bilello</u> n. ☐ 1 Pianura ☒ 2 Collina ☐ 3 Montagna							
CATASTO TERRENI INTESTAZIONE	Partita							
	FOGLIO	NUMERO	SUB	SUPERFICIE Mq. *	QUALITA'	CL	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO
				42,798				
LOCALIZZAZIONE	☒ 1 Urbana ☐ 2 Extraurbana ☐ 3 Zona agricola							
DESTINAZIONE URBANISTICA	Area di pertinenza stradale, verdi di arredo o attrezzature.							
CONDUTTORE	Titolo Contratto o atto n. data							
*	LE SUPERFICI SONO STATE DESUNTE PLANIMETRICAMENTE							

Valore: - Catastale rivalutato L. - Costo L.

Coefficiente di ammortamento: 3% - Somma da ammortizzare L.

CODICE CONTO DEL PATRIMONIO

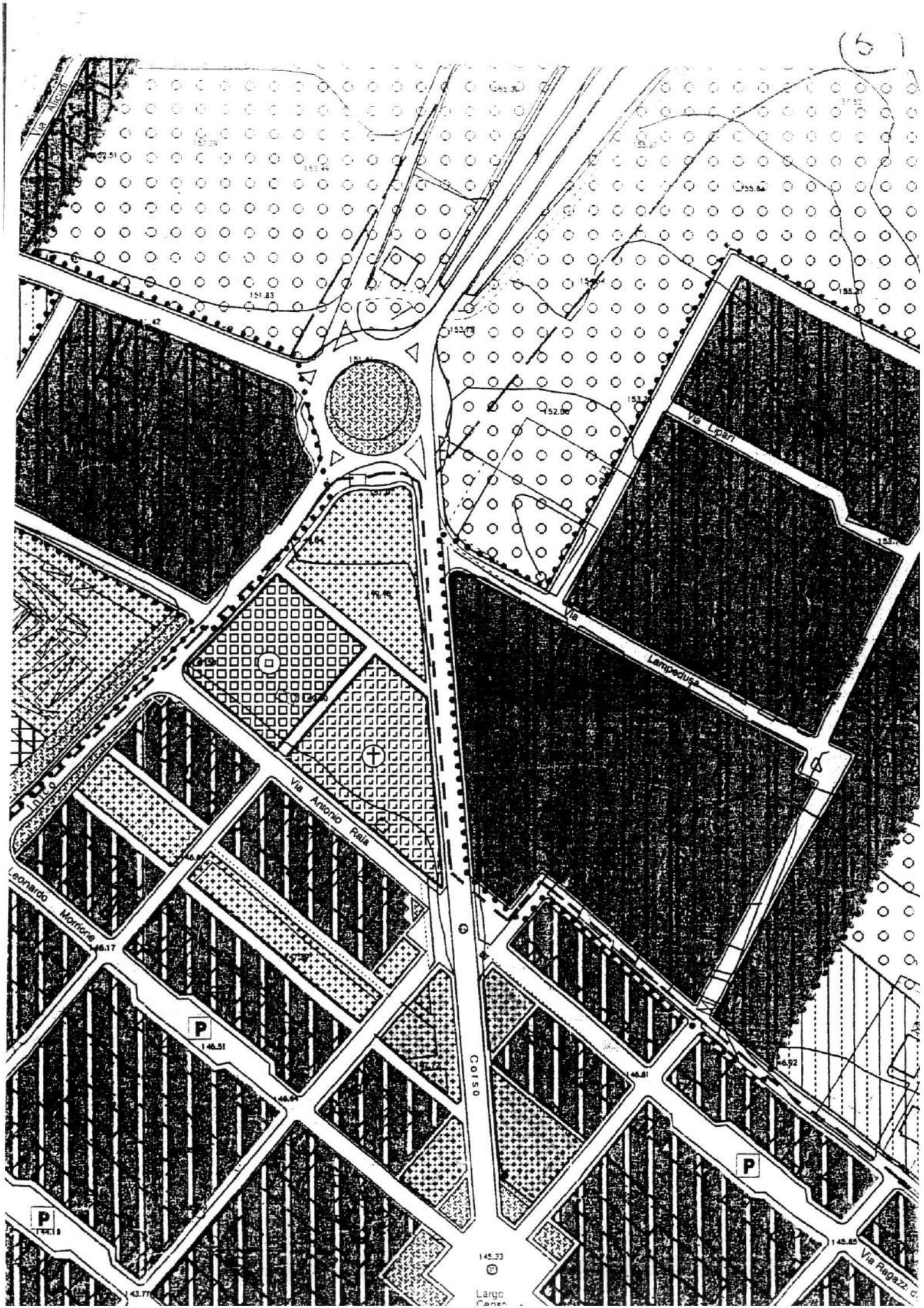
Consegnatario Sig. Codice

Fotografie: rullino n. da posa n. a posa n.

Mod. G. n. Atto n. data OGGETTO:

Data

IL RILEVATORE



55

58

211

50

51

54

57

48

53

83

52

80

79

74

77

84

72

76

53

81

375

VIA RAIA

VIA RAGAZZI DEL 99 118

111

113

110

114

VIA

115

116

119

117

109

MORRIONE

VIA AUSTRIA

104

VIA GERMANIA

133

7

VIA F. VALENTI

VIA SVIZZERA

VIA LUSSEMBURGO

132

184

VIA GIATTINI

VIA OLIVIA

319

BELGIO

VIA

178

185

271

248
249
250
251
252
253
254
255
256
257
258
259
260
261
262
263
264
265
266
267
268
269
270
271
272
273
274
275
276
277
278
279
280
281
282
283
284
285
286
287
288
289
290
291
292
293
294
295
296
297
298
299
300
301
302
303
304
305
306
307
308
309
310
311
312
313
314
315
316
317
318
319
320
321
322
323
324
325
326
327
328
329
330
331
332
333
334
335
336
337
338
339
340
341
342
343
344
345
346
347
348
349
350
351
352
353
354
355
356
357
358
359
360
361
362
363
364
365
366
367
368
369
370
371
372
373
374
375
376
377
378
379
380
381
382
383
384
385
386
387
388
389
390
391
392
393
394
395
396
397
398
399
400



COMUNE DI MENFI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

SETTORE TECNICO 6° 3 - SERVIZIO URBANISTICO

SITO URBANO

Località: Via Scimà e via Albania N. SCHEDA 6

Foglio 38 Particella/e 141 parte - 161 parte e 314 parte

Comune di

MENFI

INVENTARIO DEI BENI COMUNALI

SCHEMA RILEVAZIONE TERRENI

MODELLO B

CODICE

DESCRIZIONE	AREA DI TRASFERIMENTO (Non edificabili)							
	N. fabbricati rurali insistenti - n. passi carrabili - ☐ impianto irrigazione							
CONDIZIONE GIURIDICA	☐ 1 Demaniale ☒ 2 Patrimoniale non disponibile ☐ 3 Patrimoniale disponibile							
UBICAZIONE	Località Via D. Scinà e Via Albania n. ☐ 1 Pianura ☒ 2 Collina ☐ 3 Montagna							
CATASTO TERRENI INTESTAZIONE	Partita							
	FOGLIO	NUMERO	SUB	SUPERFICIE Mq. *	QUALITA'	CL	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO
				864				
LOCALIZZAZIONE	☒ 1 Urbana ☐ 2 Extraurbana ☐ 3 Zona agricola							
DESTINAZIONE URBANISTICA	Area di pertinenza stradale, verdi di arredo o attrezzatura,							
CONDUTTORE	Titolo Contratto o atto n. data							
*	LE SUPERFICI SONO STATE DESUNTE PLANIMETRICAMENTE							

Valore: - Catastale rivalutato L. - Costo L.

Coefficiente di ammortamento: 3% - Somma da ammortizzare L.

CODICE CONTO DEL PATRIMONIO

Consegnatario Sig. Codice

Fotografie: rullino n. da posa n. a posa n.

Mod. G. n. Atto n. data OGGETTO:

Data

IL RILEVATORE

143

142

MOELLONE

163

314

166

171

173

139

140

141

161

170

171

176

9

169

1

161

170

VIA ALBANIA

318

160

VIA FAZZELLO

160

158

3

200

159

201

202

203

204

205

P.L.E

HONGITORE

206

207

VIA GIATTINI

240

VIA RUSSIA

VIA DI GLASI

C. PALMINTERI

VOLPE

162

163

177

2526

27

23

24

29

28

400

30

222

43

224

98

223

47

002

41

64

44

006

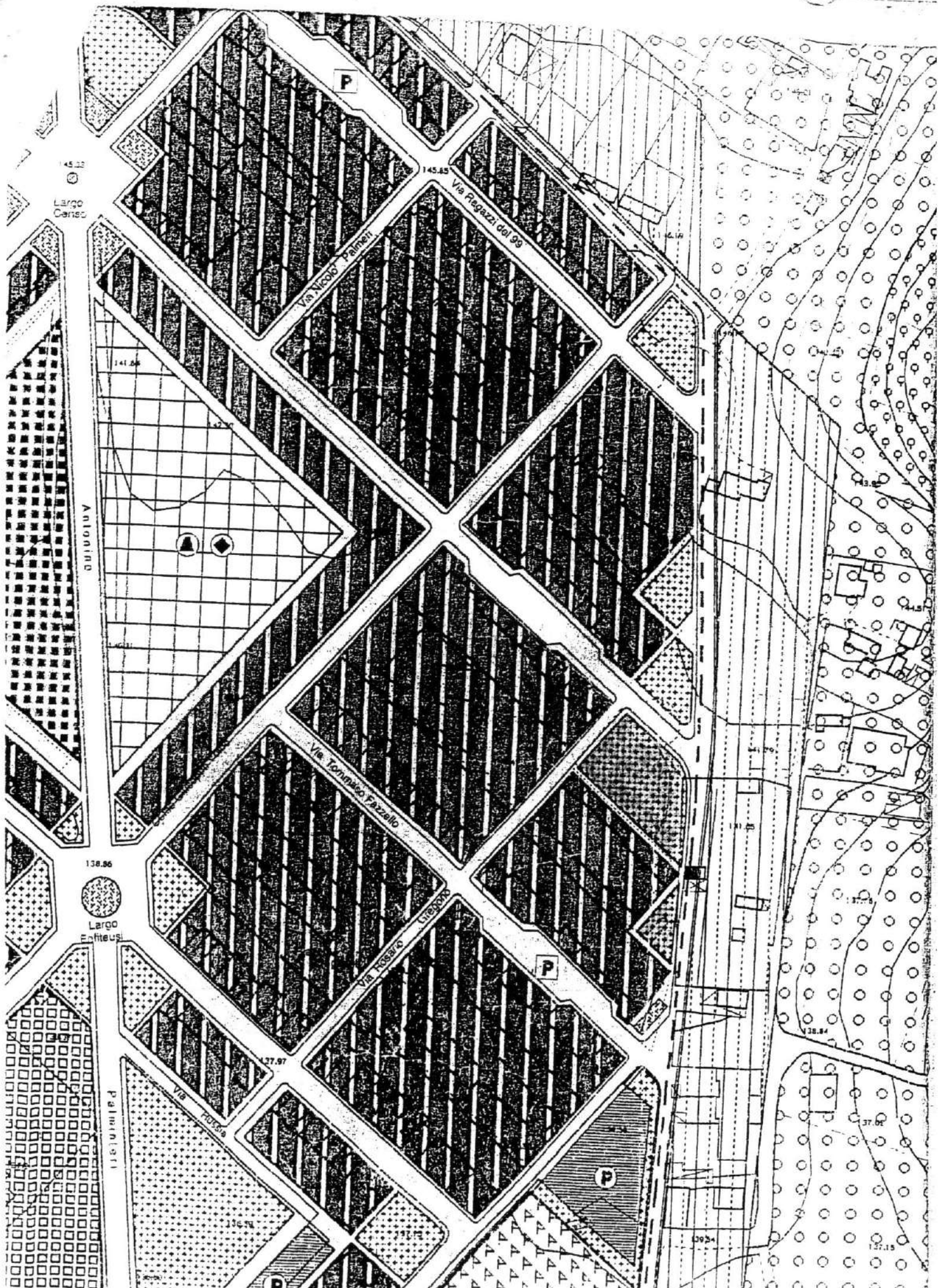
219

217

45

16

46





COMUNE DI MENFI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

SETTORE TECNICO 6°3 - SERVIZIO URBANISTICO

SITO URBANO

Località : Isola Interum Ambientale - promemoria via tagliariz N. SCHEDA. 15

Foglio 49 Particellare 4461

66

218-219-220-484-225-226-
325-326-327; 317 parte 221 parte
420 parte - 419 parte

Comune di MENFI

INVENTARIO DEI BENI COMUNALI

SCHEDA RILEVAZIONE TERRENI

MODELLO B

CODICE

DESCRIZIONE	<u>Ex Piazza Burgio Millusio</u> N..... fabbricati rurali insistenti - n..... passi carrabili - ☐ impianto irrigazione							
CONDIZIONE GIURIDICA	☐ 1 Demaniale ☒ 2 Patrimoniale non disponibile ☐ 3 Patrimoniale disponibile							
UBICAZIONE	Località <u>Centro Urbano</u> Via <u>Taghiavia angolo via Gianturco</u> ☐ 1 Pianura ☒ 2 Collina ☐ 3 Montagna							
CATASTO TERRENI INTESTAZIONE	 Partita <u>1</u>							
	FOGLIO	NUMERO	SUB	SUPERFICIE Mq.	QUALITA'	CL	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO
	<u>49</u>							
LOCALIZZAZIONE	☒ 1 Urbana ☐ 2 Extraurbana ☐ 3 Zona agricola <u>Oggi area disagiata</u>							
DESTINAZIONE URBANISTICA	<u>Isola di Interesse Ambientale</u>							
CONDUTTORE	<u>Amministrazione Comunale</u>							
	Titolo Contratto o atto n. data							

Valore: - Catastale rivalutato L. - Costo L.

Coefficiente di ammortamento: 3% - Somma da ammortizzare L.

CODICE CONTO DEL PATRIMONIO

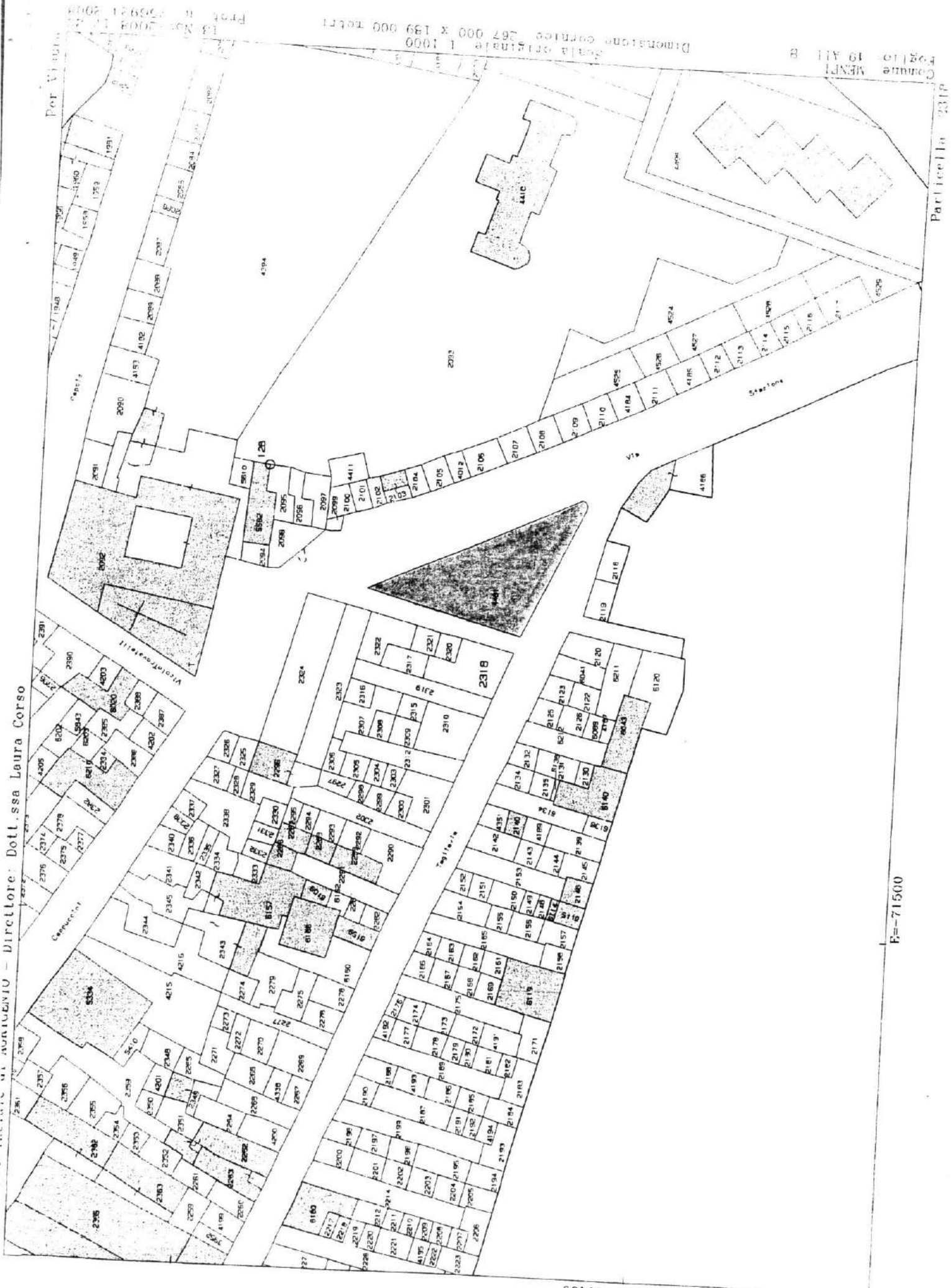
Consegnatario Sig. Codice

Fotografie: rullino n. da posa n. a posa n.

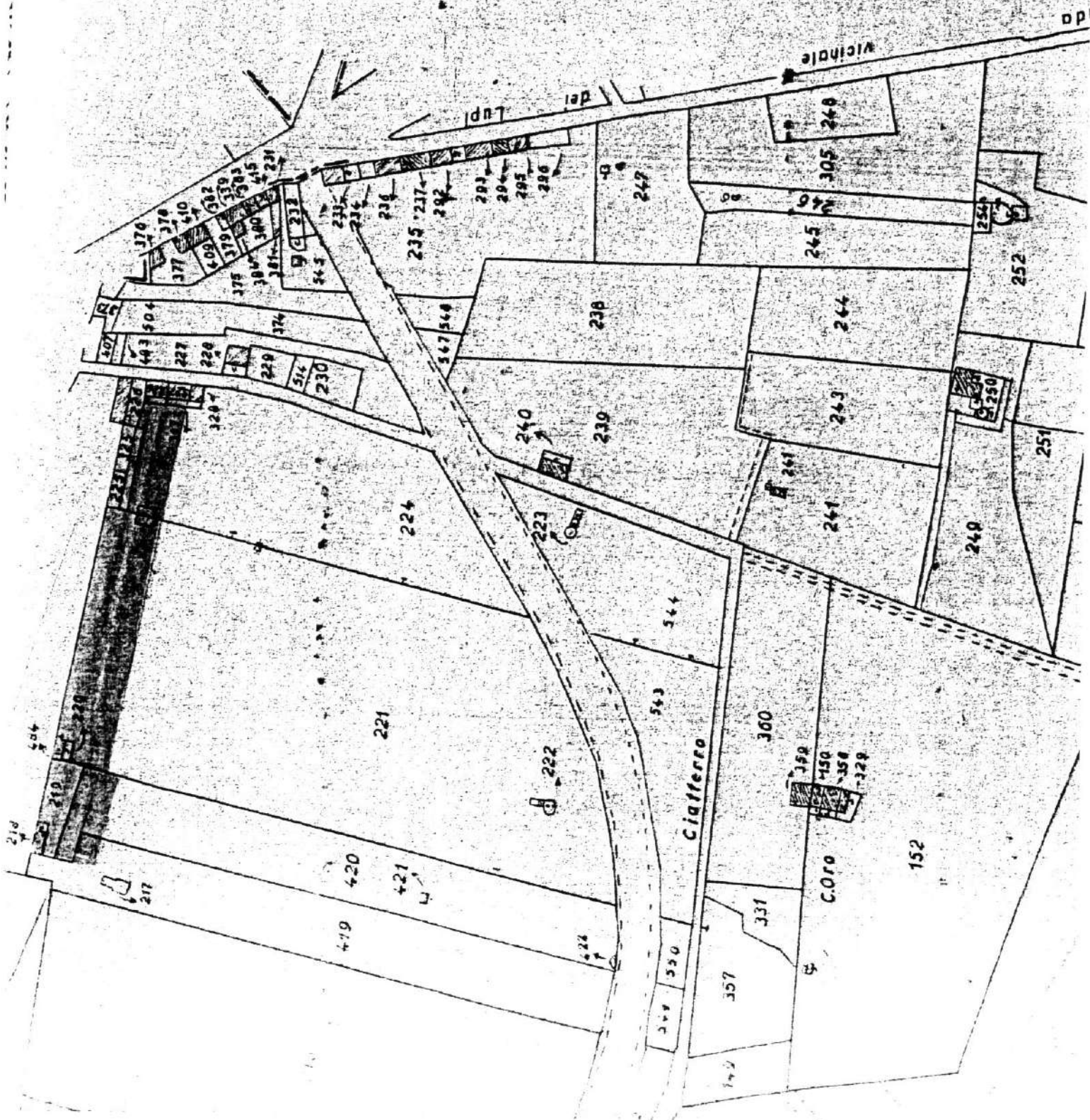
Mod. G. n. Atto n. data OGGETTO

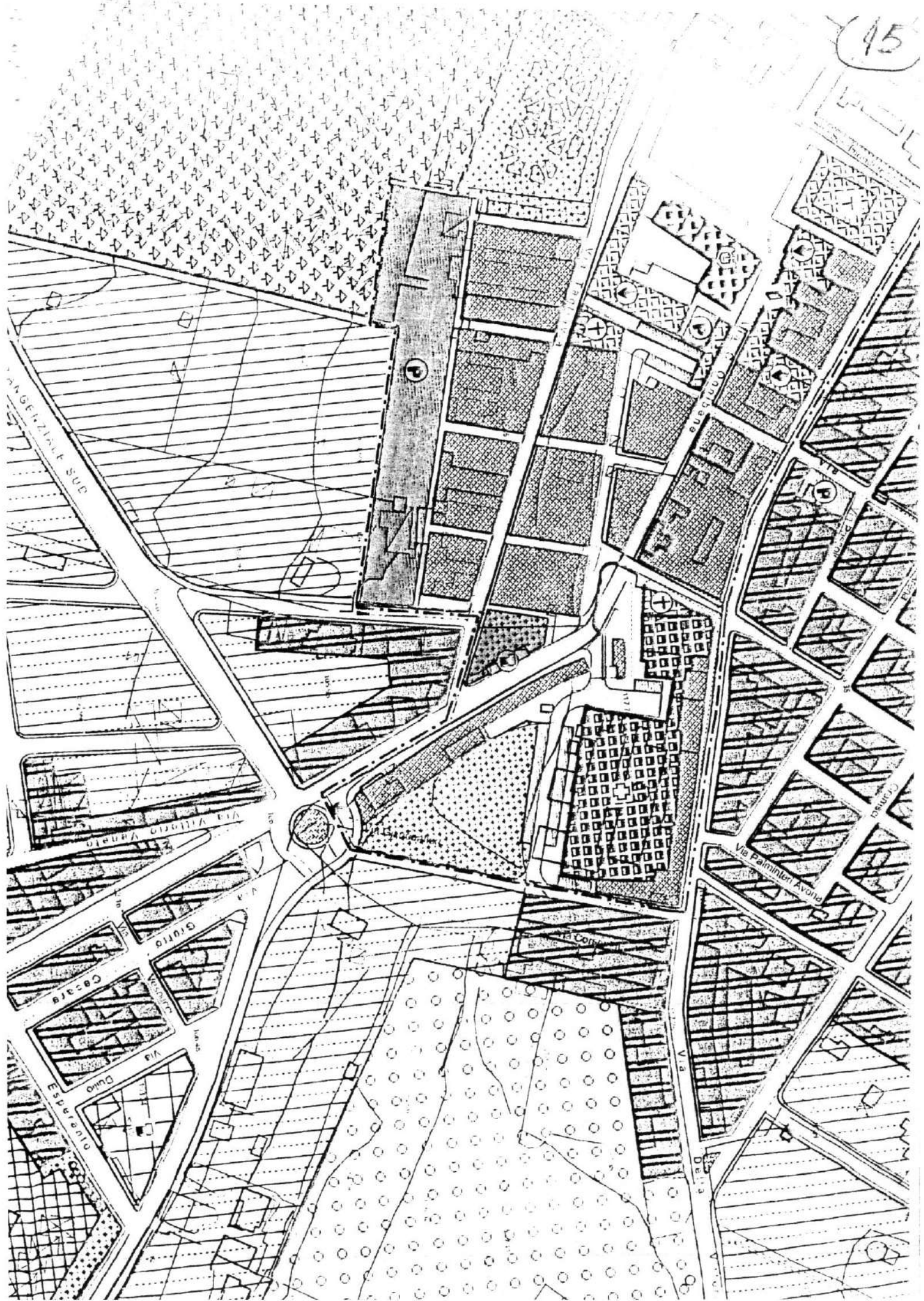
Data

IL RILEVATORE



F O G L I O







COMUNE DI MENFI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

SETTORE TECNICO 6°3 - SERVIZIO URBANISTICO

SITO URBANO

Località: FIORI - SAN Michele (ex buccopoli) N. SCHEDA 16

Foglio 51 Particelle 158 - 160 e 161 tutti in parte

Fg. 50 particelle: 207 - 204 - 205 - 206 - 312 - 311
202 - 317 e 203

Comune di

MENFI

MODELLO B

INVENTARIO DEI BENI COMUNALI

CODICE

SCHEMA RILEVAZIONE TERRENI

DESCRIZIONE	Area di risulta ex baracche San Michele N. 2 fabbrica n. passi carrabili - ☐ impianto irrigazione																																														
CONDIZIONE GIURIDICA	☐ Demaniale ☒ Patrimoniale non disponibile ☐ Patrimoniale disponibile																																														
UBICAZIONE	Località Fiori San Michele Via n. ☐ Pianura ☒ Collina ☐ Montagna																																														
CATASTO TERRENI INTESTAZIONE	<table border="1"> <thead> <tr> <th>FOGLIO</th> <th>NUMERO</th> <th>SUB</th> <th>SUPERFICIE Mq.</th> <th>QUALITA'</th> <th>CL</th> <th>REDDITO DOMINICALE</th> <th>REDDITO AGRARIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>51</td> <td>158-159-160-156-518-161</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>50</td> <td>207-280-525-211-200-213-214-300-204-205-206-294-201-197</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>199-342-341-202-317-549-203-256-257-255-335-230-212-253</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>483-485;</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>							FOGLIO	NUMERO	SUB	SUPERFICIE Mq.	QUALITA'	CL	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO	51	158-159-160-156-518-161							50	207-280-525-211-200-213-214-300-204-205-206-294-201-197								199-342-341-202-317-549-203-256-257-255-335-230-212-253								483-485;						
FOGLIO	NUMERO	SUB	SUPERFICIE Mq.	QUALITA'	CL	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO																																								
51	158-159-160-156-518-161																																														
50	207-280-525-211-200-213-214-300-204-205-206-294-201-197																																														
	199-342-341-202-317-549-203-256-257-255-335-230-212-253																																														
	483-485;																																														
LOCALIZZAZIONE	☒ Urbana ☐ Extraurbana ☐ Zona agricola																																														
DESTINAZIONE URBANISTICA	Attrezzature pubbliche, edilizia economica popolare ed equivalenti																																														
CONDUTTORE	Amministrazione Comunale Titolo Verbali di consegna del 19/06/87 e 28/07/1992																																														

Valore: - Catastale rivalutato L. - Costo L.

Coefficiente di ammortamento: 3% - Somma da ammortizzare L.

CODICE CONTO DEL PATRIMONIO

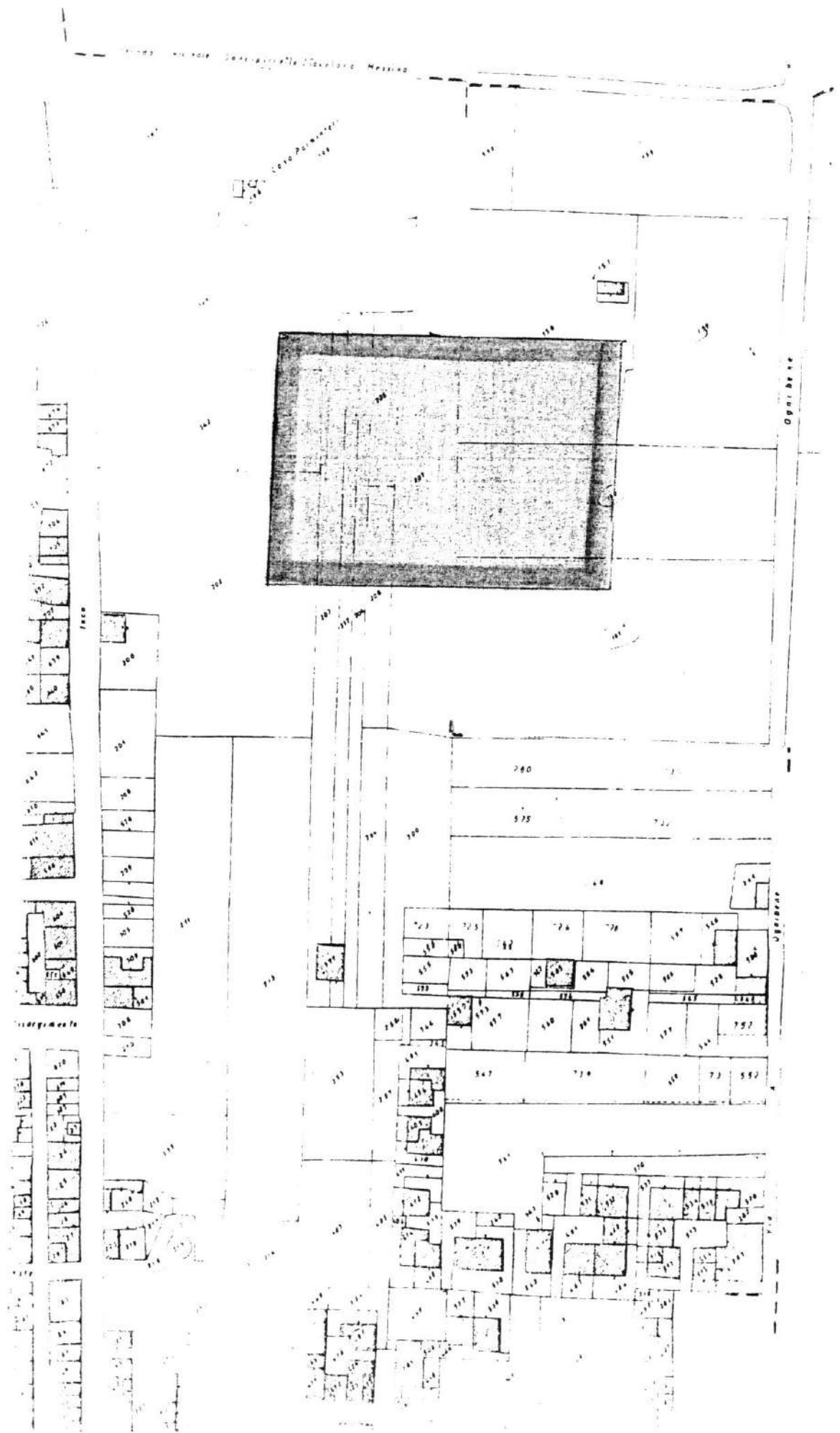
Consegnatario Sig. Codice

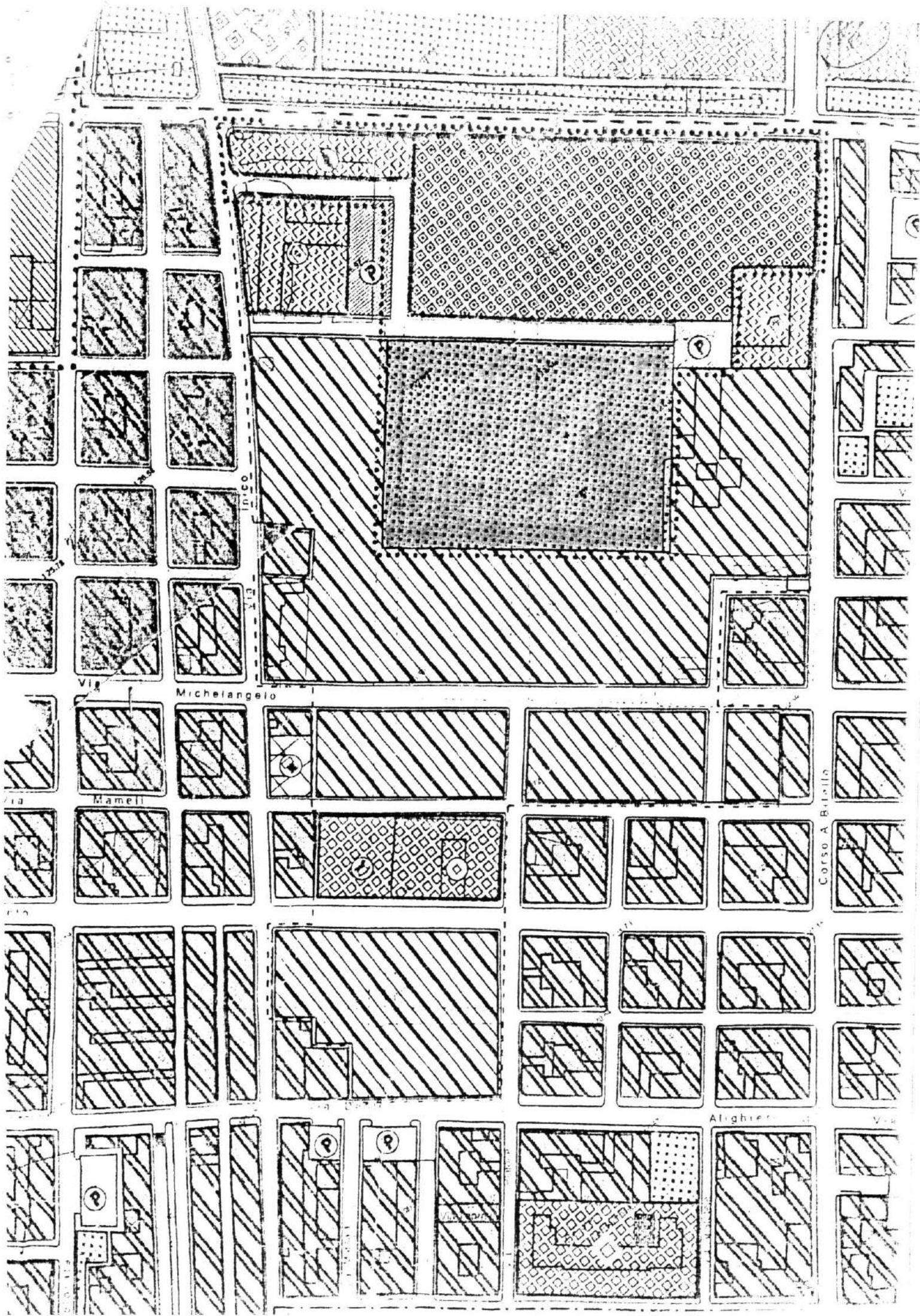
Fotografie: rullino n. da posa n. a posa n.

Mod. G. n. Alto n. data OGGETTO:

Data

IL RILEVATORE







COMUNE DI MENFI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

SETTORE TECNICO 6°.3 - SERVIZIO URBANISTICO

SITO URBANO

Località : Mondrozzi - ex baracche botole

N. SCHEDA 17

Foglio 66 Particellare 770 - 364 parti - 765 parti e 265 parti

Comune di MENFI

INVENTARIO DEI BENI COMUNALI

SCHEDA RILEVAZIONE TERRENI

MODELLO B

CODICE

DESCRIZIONE	<u>Area di risulta ex baracche Artali</u>							
	N. fabbricati rurali insistenti - n. passi carrabili - ☐ impianto irrigazione							
CONDIZIONE GIURIDICA	☐ Demaniale ☒ Patrimoniale non disponibile ☐ Patrimoniale disponibile							
UBICAZIONE	Località <u>Mandraggi</u> Via n. ☐ Pianura ☒ Collina ☐ Montagna							
CATASTO TERRENI INTESTAZIONE	 Partita							
	FOGLIO	NUMERO	SUB	SUPERFICIE Mq.	QUALITA'	CL	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO
	66	331-357-360-242-249-251-308-263-152-337-149;						
LOCALIZZAZIONE	☐ Urbana ☒ Extraurbana ☐ Zona agricola							
DESTINAZIONE URBANISTICA	<u>Attrezzature Comunali</u>							
CONDUTTORE	<u>Amministrazione Comunale</u>							
	Titolo <u>Verbale di consegna del 18/11/88</u> Contratto o atto n. data							

Valore: - Catastale rivalutato L. - Costo L.

Coefficiente di ammortamento: 3% - Somma da ammortizzare L.

CODICE CONTO DEL PATRIMONIO

Consegnatario Sig. Codice

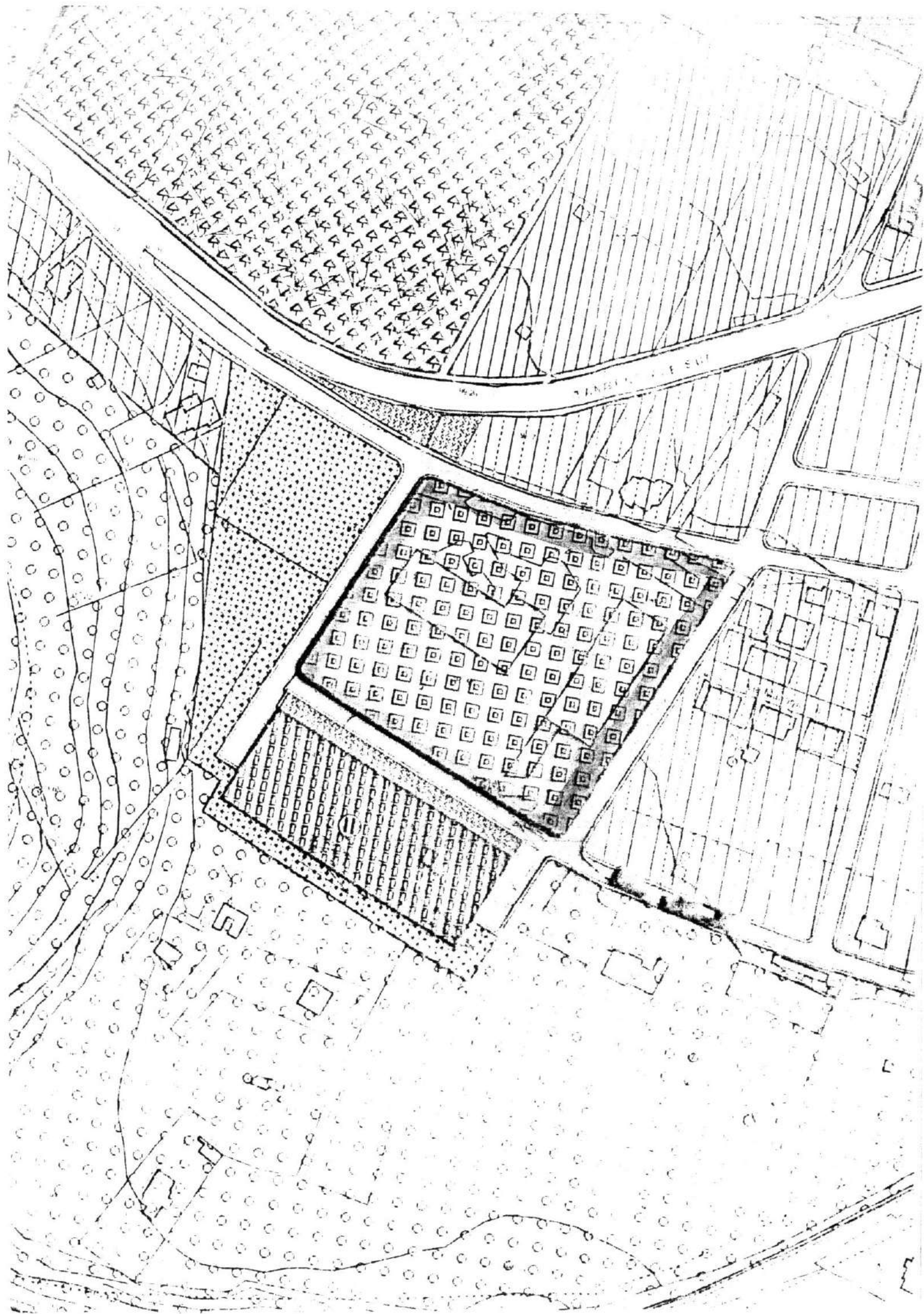
Fotografie: rullino n. da posa n. a posa n.

Mod. G. n. Atto n. data OGGETTO:

Data

IL RILEVATORE







COMUNE DI MENFI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

SETTORE TECNICO 6°.3 - SERVIZIO URBANISTICO

SITO EXTRAURBANO

Località : Bonera

N. SCHEDA 23

Foglio 64 Particella/e 108

Comune di MENFI

INVENTARIO DEI BENI COMUNALI

SCHEDA RILEVAZIONE TERRENI

MODELLO B

CODICE

DESCRIZIONE	CANALE RACCOLTA ACQUE METEORICHE							
	N. fabbricati rurali insistenti - n. passi carrabili - ☐ impianto irrigazione							
CONDIZIONE GIURIDICA	☒ Demaniale ☐ Patrimoniale non disponibile ☐ Patrimoniale disponibile							
UBICAZIONE	Località <u>Bonera</u> Via n. ☐ Pianura ☒ Collina ☐ Montagna							
CATASTO TERRENI INTESTAZIONE	<u>MENFI</u>							
	EX Partita <u>1665-8290-11769</u>							
	FOGLIO	NUMERO	SUB	SUPERFICIE Mq.	QUALITA'	CL	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO
	64	108		1350	PASCOLO	3	540	175
LOCALIZZAZIONE	☐ Urbana ☐ Extraurbana ☒ Zona agricola							
DESTINAZIONE URBANISTICA	<u>Verde Agricolo</u>							
CONDUTTORE	Titolo Contratto o atto n. data							

Valore: - Catastale rivalutato L. - Costo L.

Coefficiente di ammortamento: 3% - Somma da ammortizzare L.

CODICE CONTO DEL PATRIMONIO

Consegnatario Sig. Codice

Fotografie: rullino n. da posa n. a posa n.

Mod. G. n. Atto n. data OGGETTO:

Data

IL RILEVATORE

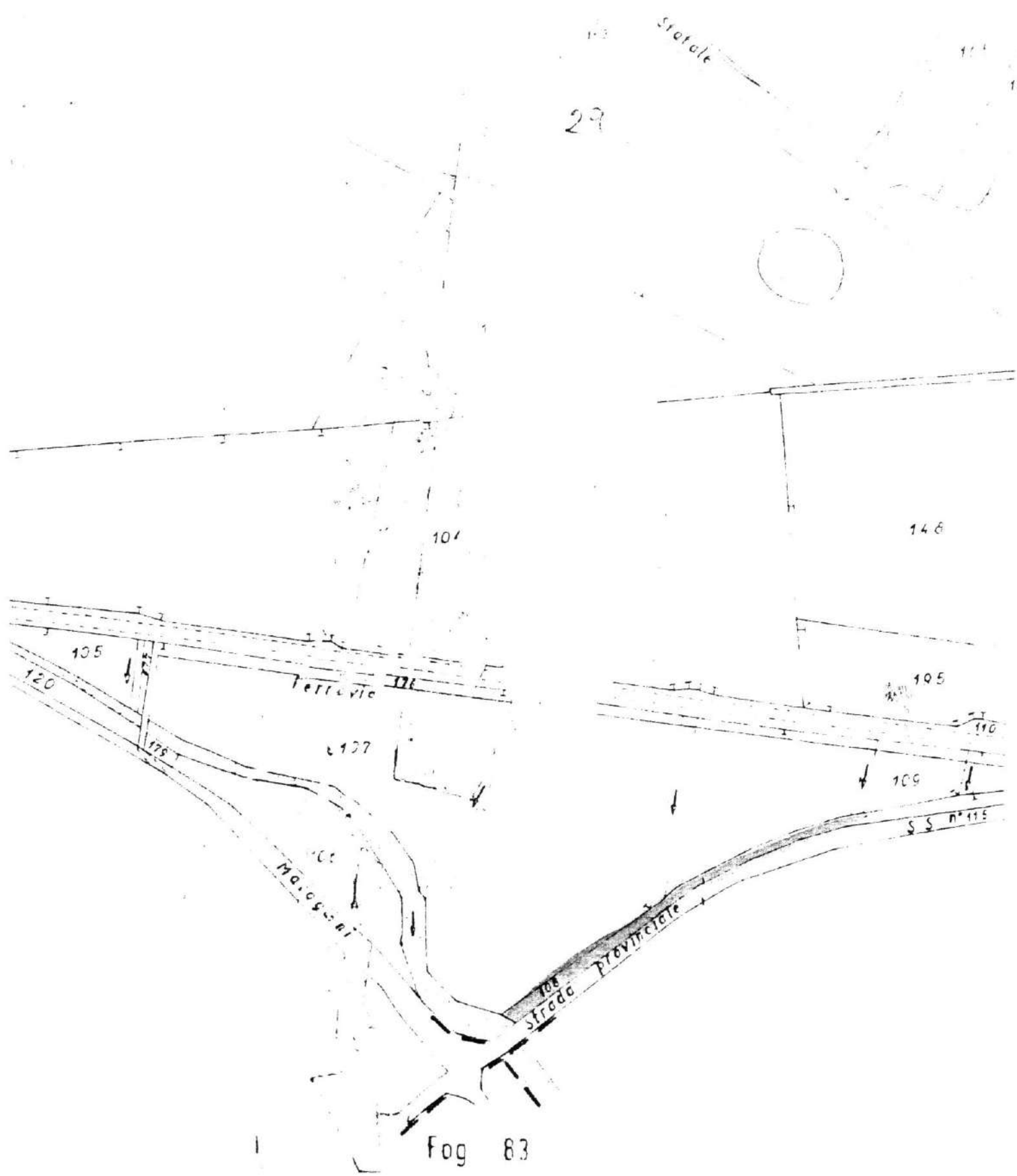




Tavola P3b Scala 1/2000



COMUNE DI MENFI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

SETTORE TECNICO 6°.3 - SERVIZIO URBANISTICO

SITO EXTRAURBANO

Località : Serbatoio "Porto Palo"

N. SCHEDA 25

Foglio 75 Particella/e 228

Comune di **MENFI**

INVENTARIO DEI BENI COMUNALI

SCHEDA RILEVAZIONE TERRENI

MODELLO B

CODICE

DESCRIZIONE	Acquedotto di Porto Palo con serbatoio N. fabbricati rurali insistenti - n. passi carrabili - ☐ impianto irrigazione																																																						
CONDIZIONE GIURIDICA	☒ Demaniale ☐ Patrimoniale non disponibile ☐ Patrimoniale disponibile																																																						
UBICAZIONE	Località Varie del territorio di Menfi ☒ Pianura ☒ Collina ☐ Montagna																																																						
CATASTO TERRENI INTESAZIONE	Opere non ancora censita in catasto identificabile mediante porzioni delle particelle espropriate riportate nel piano <table border="1"><thead><tr><th>FOGLIO</th><th>NUMERO</th><th>SUB</th><th>SUPERFICIE Mq.</th><th>QUALITA'</th><th>CL</th><th>REDDITO DOMINICALE</th><th>REDDITO AGRARIO</th></tr></thead><tbody><tr><td>75</td><td>228</td><td>-</td><td>Serbatoio</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>75</td><td>101-100-84-200-196-197-202-203-198-195-92-79-78</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>83</td><td>22-7-9-12-93-18-53-6-95</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>84</td><td>11-12-50-100-60-61-62-2-68-5-8-58-101-9-102-117-108</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>78</td><td>11-20-4; Fg.80 P/11e 43-17-14-29(*)</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>							FOGLIO	NUMERO	SUB	SUPERFICIE Mq.	QUALITA'	CL	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO	75	228	-	Serbatoio					75	101-100-84-200-196-197-202-203-198-195-92-79-78							83	22-7-9-12-93-18-53-6-95							84	11-12-50-100-60-61-62-2-68-5-8-58-101-9-102-117-108							78	11-20-4; Fg.80 P/11e 43-17-14-29(*)						
FOGLIO	NUMERO	SUB	SUPERFICIE Mq.	QUALITA'	CL	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO																																																
75	228	-	Serbatoio																																																				
75	101-100-84-200-196-197-202-203-198-195-92-79-78																																																						
83	22-7-9-12-93-18-53-6-95																																																						
84	11-12-50-100-60-61-62-2-68-5-8-58-101-9-102-117-108																																																						
78	11-20-4; Fg.80 P/11e 43-17-14-29(*)																																																						
LOCALIZZAZIONE	☐ Urbana ☐ Extraurbana ☐ Zona agricola																																																						
DESTINAZIONE URBANISTICA	Acquedotto																																																						
CONDUTTORE	Amministrazione Comunale Titolo Contratto o atto n. data																																																						
	Fg.79 P/11e 101-31-70-2-8-9-10; Fg.66 P/11e 60-61-62-63-64 57- Il tratto di condotta compreso fra il foglio 75 ed il 83 è posto nella sede della strada Comunale di Porto Palo tratto via Piemonte.																																																						

Valore: - Catastale rivalutato L. - Costo L.

Coefficiente di ammortamento: 3% - Somma da ammortizzare L.

CODICE CONTO DEL PATRIMONIO

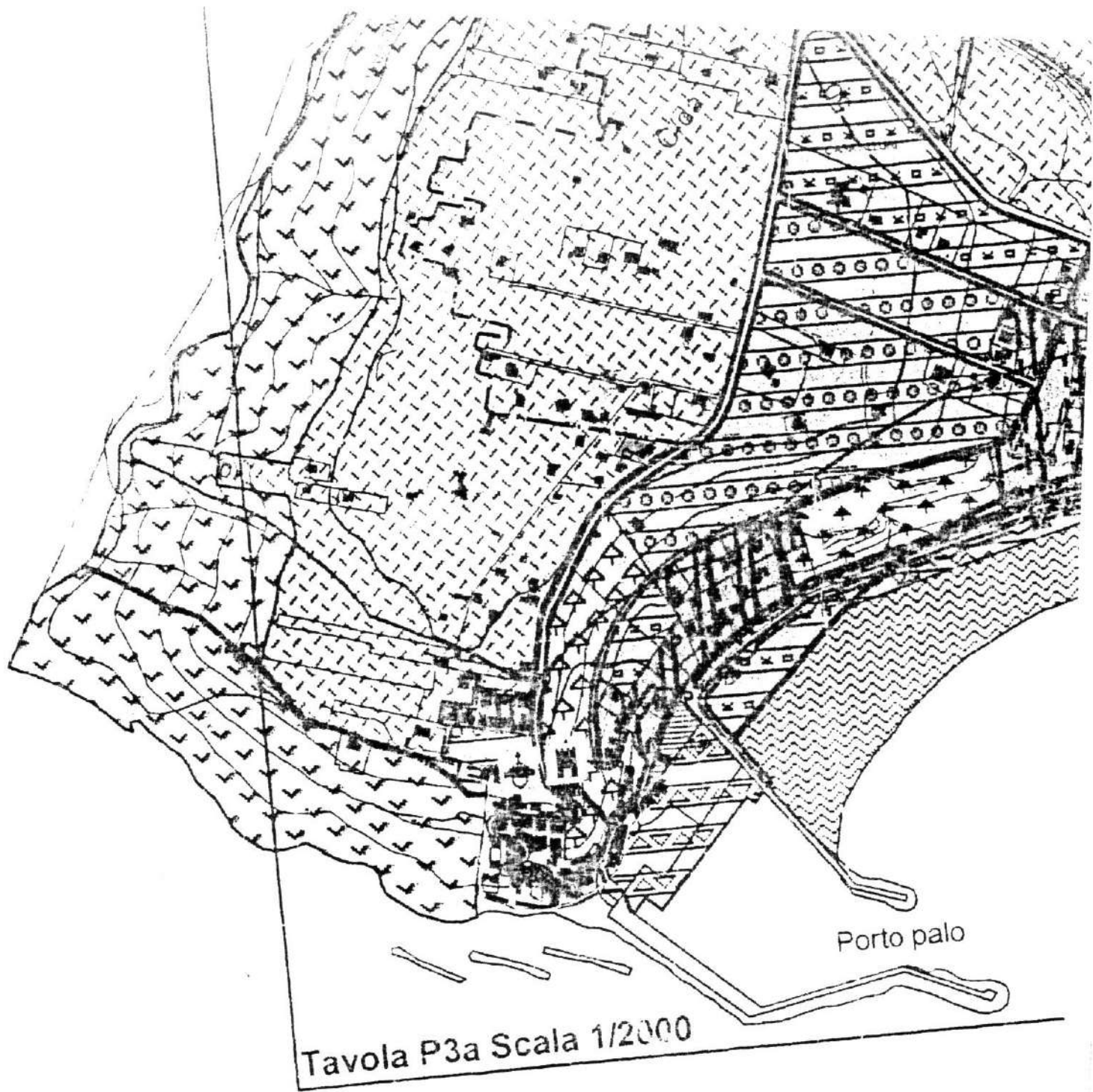
Insegnatario Sig. Codice

Grafie: rullino n. da posa n. a posa n.

od. G. n. Atto n. data OGGETTO:

Data IL RILEVATORE







COMUNE DIMENFI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

SETTORE TECNICO 6°.3 - SERVIZIO URBANISTICO

SITO EXTRAURBANO

Località: Favarette

N. SCHEDA 29

Foglio 25 Particellare 1 parte e 213 parte

29 10

Comune di MENFI

INVENTARIO DEI BENI COMUNALI

SCHEDA RILEVAZIONE TERRENI

MODELLO B

CODICE

DESCRIZIONE	Terreni di posa della nuova condotta dell'acquedotto "Favarotta"							
	N. fabbricati rurali insistenti - n. passi carrabili - ☐ impianto irrigazione							
CONDIZIONE GIURIDICA	☒ Demaniale ☐ Patrimoniale non disponibile ☐ Patrimoniale disponibile							
UBICAZIONE	Località <u>Varie del Comune di Menfi</u> n. ☐ Pianura ☒ Collina ☐ Montagna							
CATASTO TERRENI INTESTAZIONE	Opera non ancora censita in catasto, identificabile mediante porzioni delle particelle espropriate riportate nel piano relativo Partita							
	FOGLIO	NUMERO	SUB	SUPERFICIE Mq	QUALITA'	CL	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO
	25	228-229(compreso serbatoio)-			43-44-19-20-21	17-218-256-		
		257-21-22-215-216-221-214-220-			213-219-23-1			
	23	36-40-128-130-96-43-45-71-101-			12-28-32-129-131-100-72-99-33-94-93-92-91-90-95-89-88-139			
LOCALIZZAZIONE	☐ Urbana ☐ Extraurbana ☒ Zona agricola							
DESTINAZIONE URBANISTICA	Acquedotto							
CONDUTTORE	Amministr. Comunale							
	Titolo <u>Espropriazione del 22/02/1973</u> Contratto o atto n. data							

Valore: - Catastale rivalutato L. - Costo L.

Coefficiente di ammortamento: 3% - Somma da ammortizzare L.

CODICE CONTO DEL PATRIMONIO

Consegnatario Sig. Codice

Fotografie: rullino n. da posa n. a posa n.

Mod. G. n. Atto n. data OGGETTO:

Data

IL RILEVATORE

Fig. 25

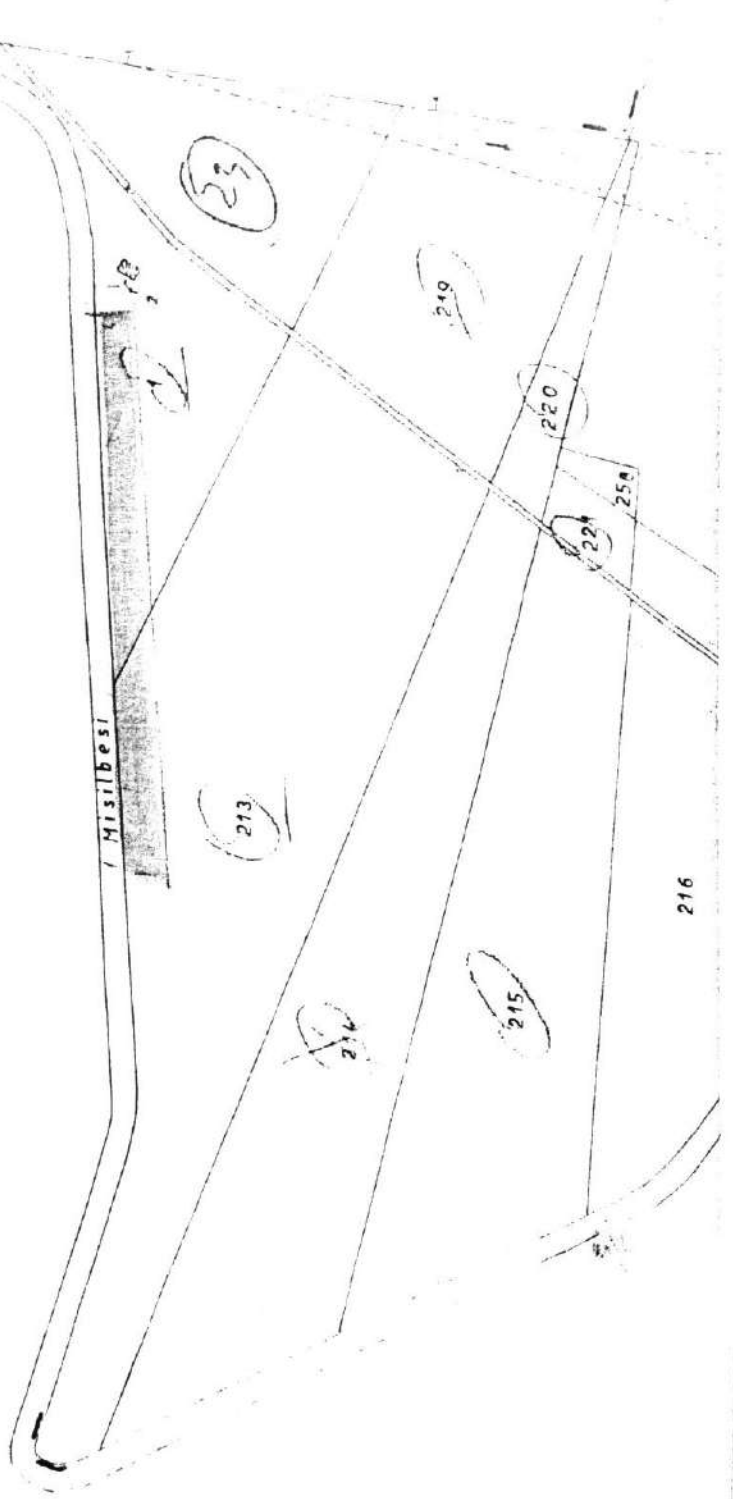
40 24-

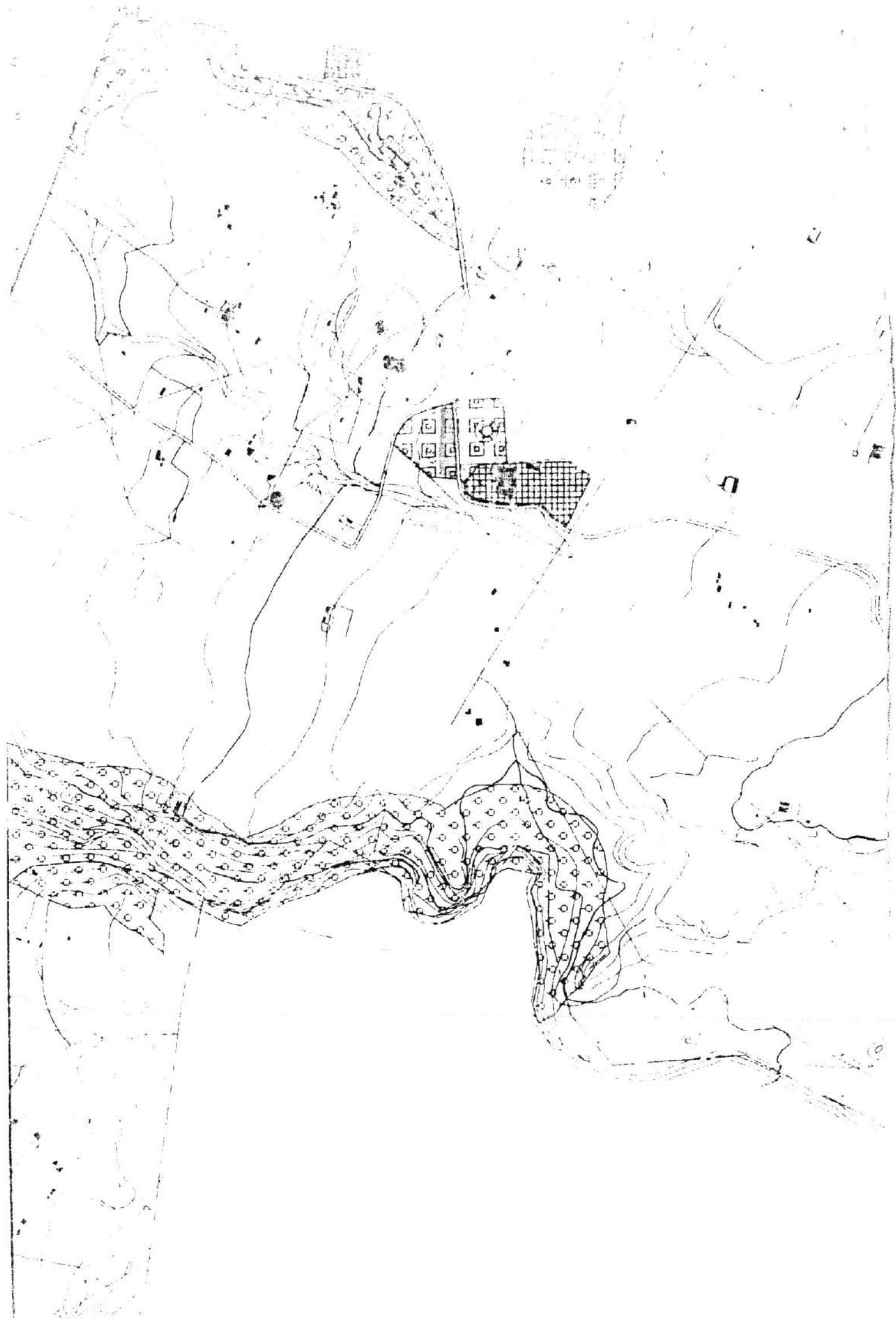
4

5

22

Misilbesi







COMUNE DI MENFI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

SETTORE TECNICO 6°3 - SERVIZIO URBANISTICO

SITO EXTRAURBANO

Località: Pizzarello

N. SCHEDA 34

Foglio 39 Particella/e 92

Comune di MENFI

INVENTARIO DEI BENI COMUNALI

SCHEDA RILEVAZIONE TERRENI

MODELLO B

CODICE

DESCRIZIONE	Terreni di posa della vecchia condotta dell'acquedotto "Favarotta" serbatoio N. <u>1</u> fabbricati non consistenti - n. passi carrabili - ☐ impianto irrigazione							
CONDIZIONE GIURIDICA	☐ 1 Demaniale ☐ 2 Patrimoniale non disponibile ☐ 3 Patrimoniale disponibile							
UBICAZIONE	Località <u>Varie del Comune di Menfi</u> n. ☐ 1 Pianura ☒ 2 Collina ☐ 3 Montagna							
CATASTO TERRENI INTERESTAZIONE	Partita							
	FOGLIO	NUMERO	SUB	SUPERFICIE Mg.	QUALITA'	CL	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO
	38	92						
	39	166 - 201 e 92 con serbatoio e pertinenze						
	25	180						
	23	44-11						
LOCALIZZAZIONE	☐ 1 Urbana ☐ 2 Extraurbana ☒ 3 Zona agricola							
DESTINAZIONE URBANISTICA	Acquedotto							
CONDUTTORE	Comune di Menfi - non più utilizzato tranne il tratto dal vecchio al nuovo serbatoio (F.38 particella 92, F.39 particelle 166 - 92 e 201 e F.25 particella 180) Titolo Contratto o atto n. data							

Valore: - Catastale rivalutato L. - Costo L.

Coefficiente di ammortamento: 3% - Somma da ammortizzare L.

CODICE CONTO DEL PATRIMONIO

Consegnatario Sig. Codice

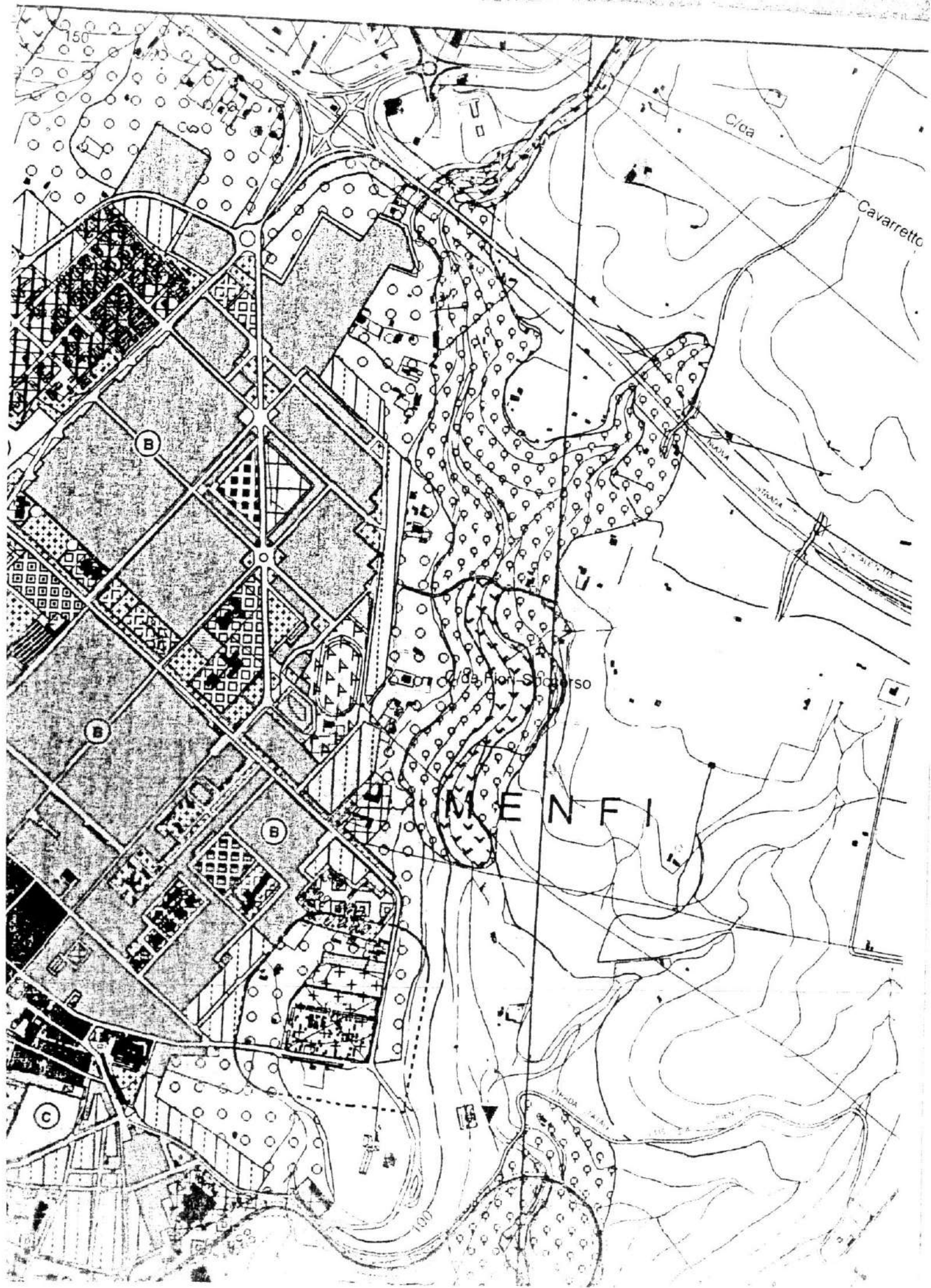
Fotografie: rullino n. da posa n. a posa n.

Mod. G n. Atto n. data OGGETTO:

Particella 92

E. = 70600







COMUNE DI MENFI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

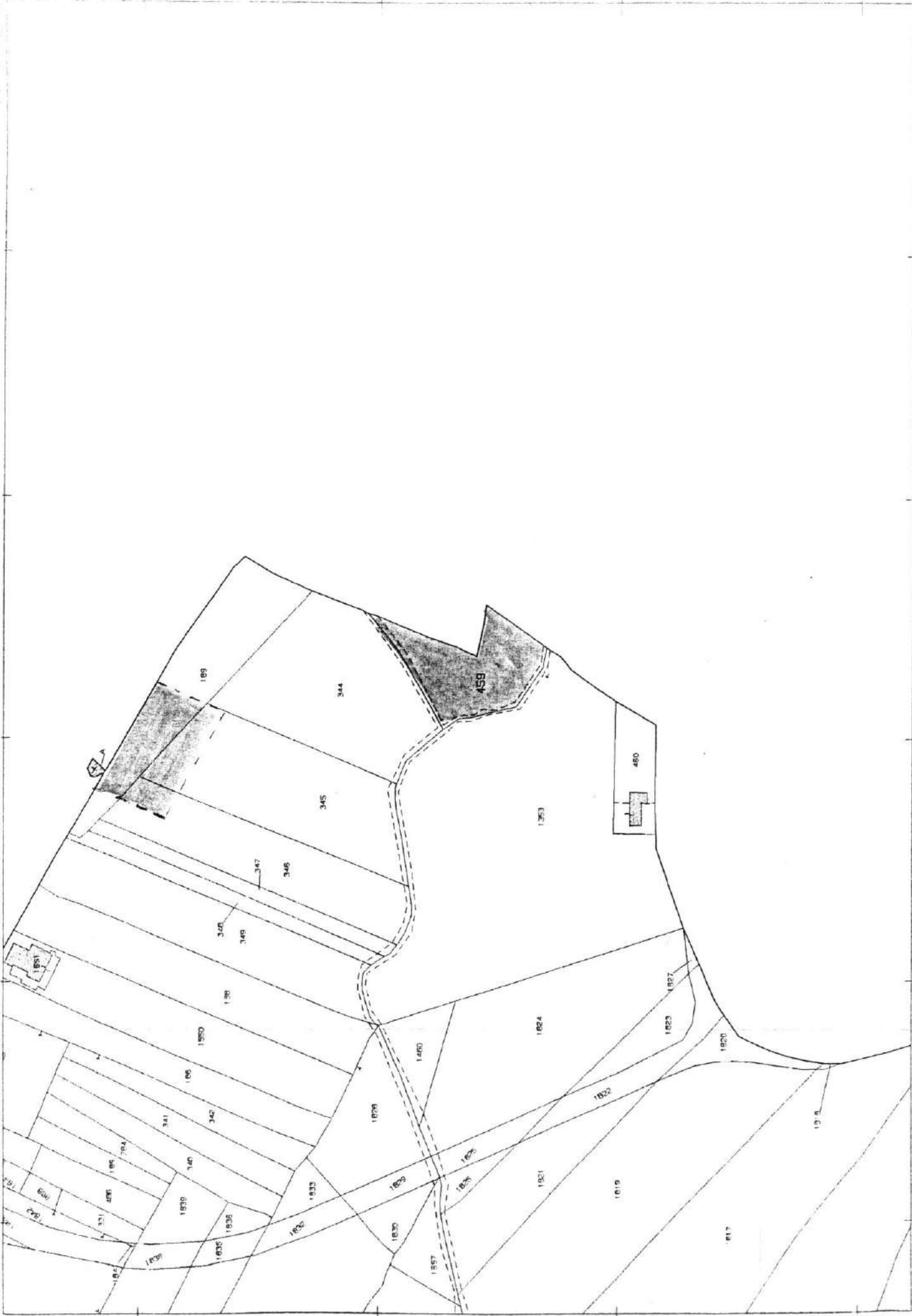
SETTORE TECNICO 6°3 - SERVIZIO URBANISTICO

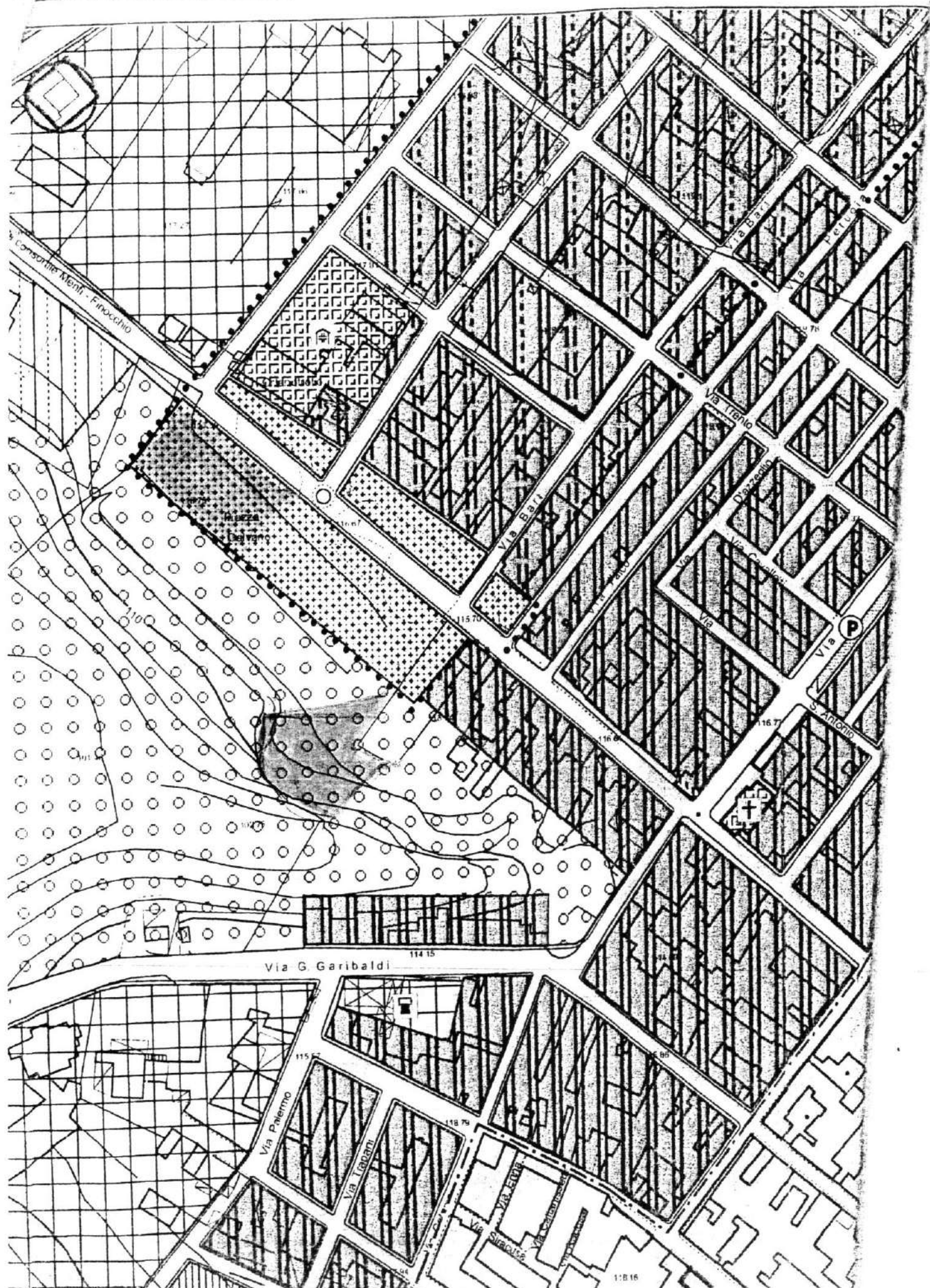
SITO URBANO

Località : "Sancti-firrelo"

N. SCHEDA 38

Foglio 48 Particellare 459-189 porte 3h5 porte e 3h6 porte







COMUNE DI MENFI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

SETTORE TECNICO 6° 3 - SERVIZIO URBANISTICO

SITO EXTRAURBANO

Località : Porto Palo

N. SCHEDA 39

Foglio 72 Particella/e 9 e 10

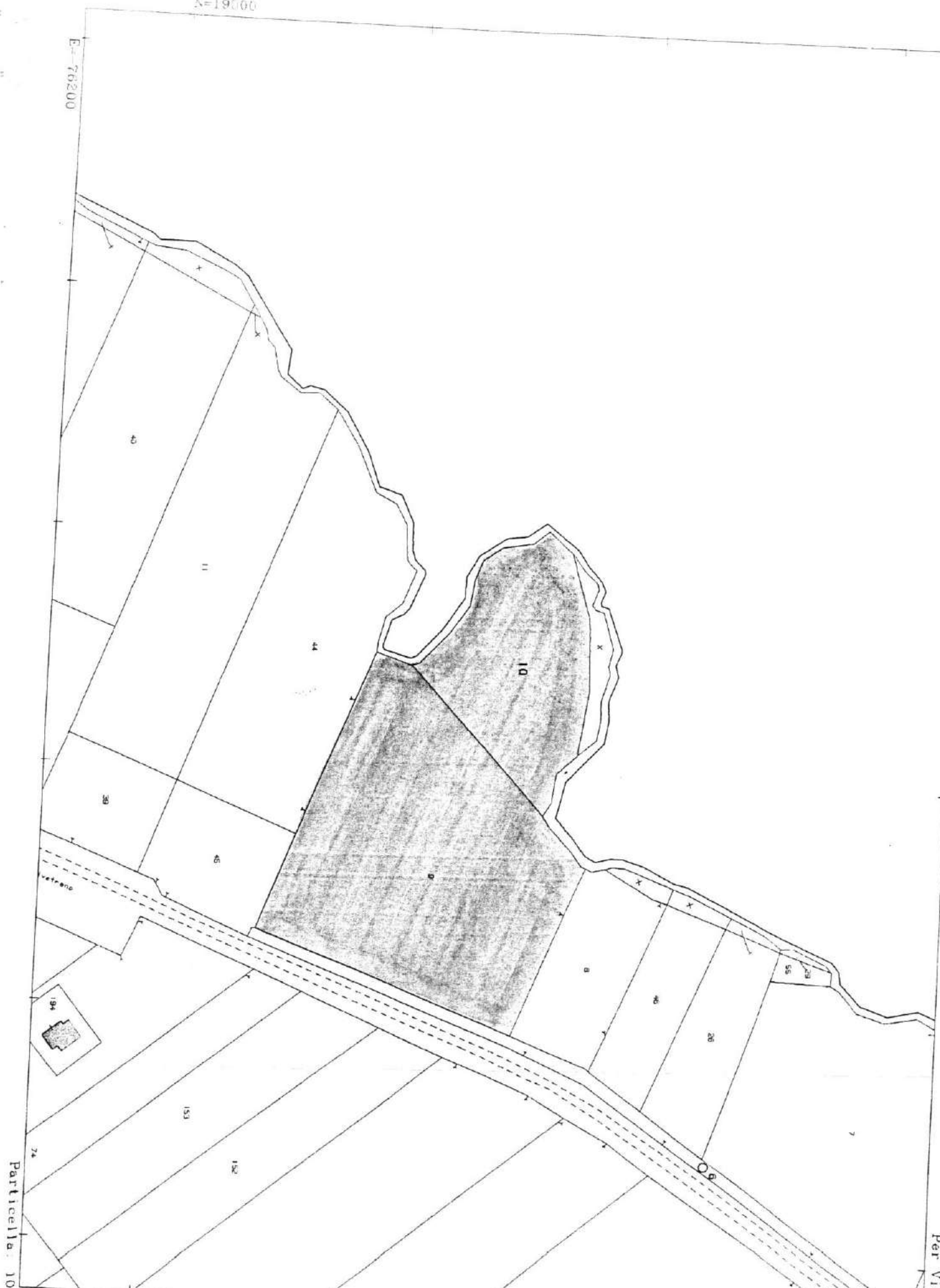
MODELLO C	INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI		PAGINA
DENOMINAZIONE ED UBICAZIONE DEL BENE	Terreni agricoli sito in c.da "Torrenova" - ex terreni E.C.A. - - - - bene per il quale si ha: ☒ la piena proprietà ☐ il dominio utile ☐ il solo usufrutto ☐ l'uso soltanto ☐ il solo dominio diretto		
DESCRIZIONE SOMMARIA (vedi note a) riportate in copertina)	Fondi rustici in pianura condotti in mezzadria da privati		
DATI CATASTALI E CONFINI	F°77 p.ta 4714 P.lle 9 e 10, confinanti a sud, a nord e ovest con il vallone "Foce P.Palo Gurra di Mare", a est con la stradella e la ferrovia - - - -		
TITOLO	Si indichi soltanto il numero d'ordine del modello H. Quando non esiste il titolo, s'indichi se questo sia costituito da unico possesso o da altro equivalente. Mod. H al n. Provenienti dall'ex E.C.A., già congregazione di carità, a sua volta ricevuti in donazione condizionata da (*)		
ONERI ANNUALI	Per imposta o sovrimposta: - - - - - Per censi - canoni ed altri pesi reali: - - - - -		
VALORE CAPITALE APPROSSIMATIVO (vedi note b) in copertina)	Prezzo di acquisto L. - - - - - Valore attuale L. 35.000.000 /		
RENDITA ANNUALE MEDIA DECENNIO PER DECENNIO	Si compie dov'essere fatto sull'importo netto dell'ultima decennio. Se l'immobile fosse inquilino, s'indichi l'esattezza indicate le ragioni per le quali nel 1910, la rendita è determinata dal contratto - - - - - / - - - - - L. - - - - - ; - - - - - / - - - - - L. - - - - - - - - - - / - - - - - L. - - - - - ; - - - - - / - - - - - L. - - - - -		
ESTIMO O REDDITO IMPONIBILE	/ - - - - - / - - - - - / - - - - - / - - - - -		
CUSTODE CONSEGNATARIO	Ann.ne Com.le - - - - - Verbale di consegna n. - - - - - in data - - - - -		
ANNOTAZIONI	Si indichi, tra l'altro, se gli immobili sono gravati da ipoteca, e si segna il numero d'ordine del modello G. (*) certo Mandracchia. Non esistendo precedenti od accenni di inventario dei be- ni immobili, quanto sopra, sulla scorta di quanto reperito ed accertabile - - - - -		
Compiuto il 12-2-96 Il Compilatore responsabile ☒			

VARIAZIONI SUCCESSIVE

DATA	OGGETTO DELLA VARIAZIONE	Firma del responsabile

N=19000

E=76200



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

13-Nov-2008 19:18
Prot. n. 797556/2008

Per Visura





COMUNE DI MENFI

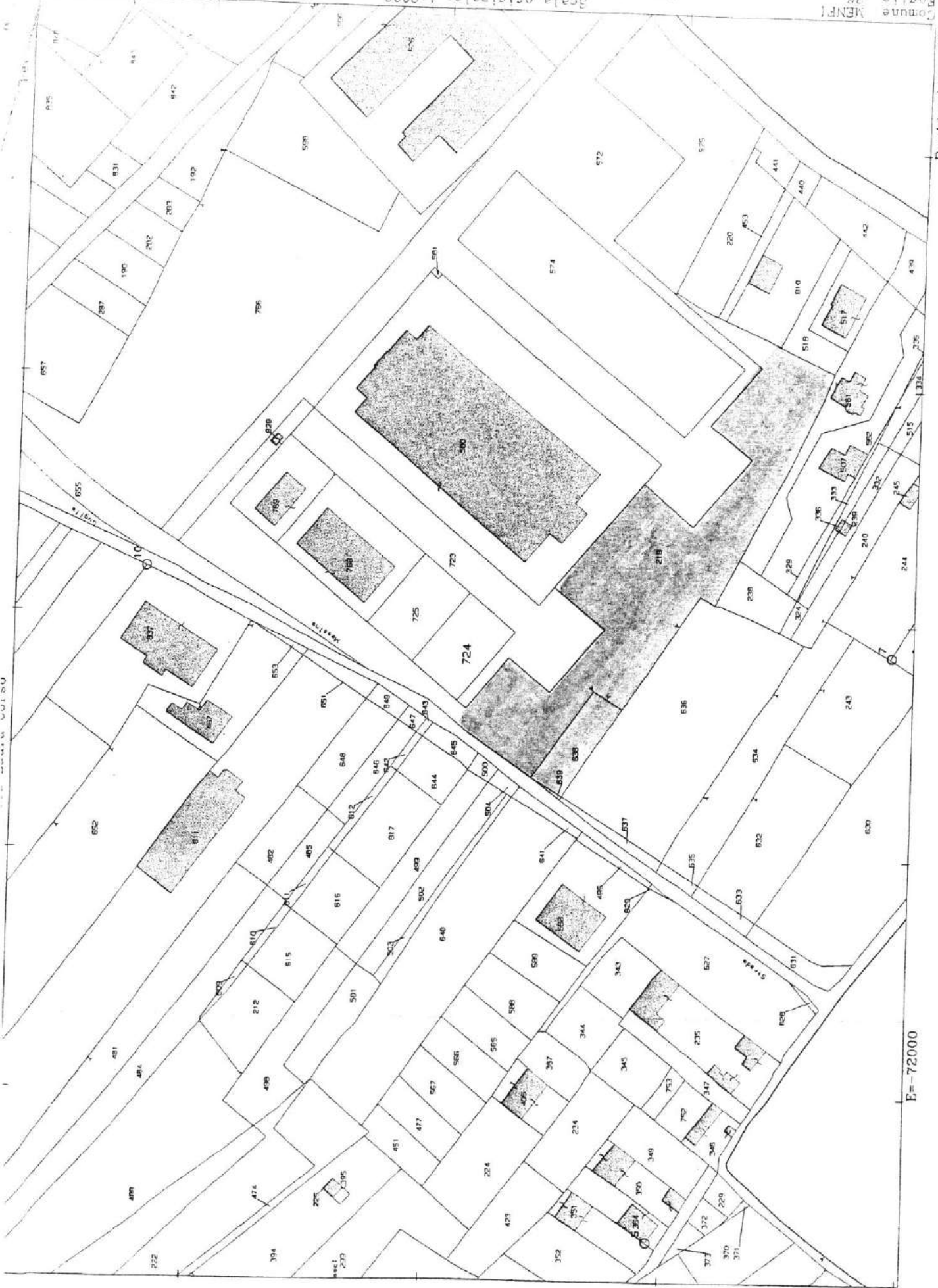
PROVINCIA DI AGRIGENTO

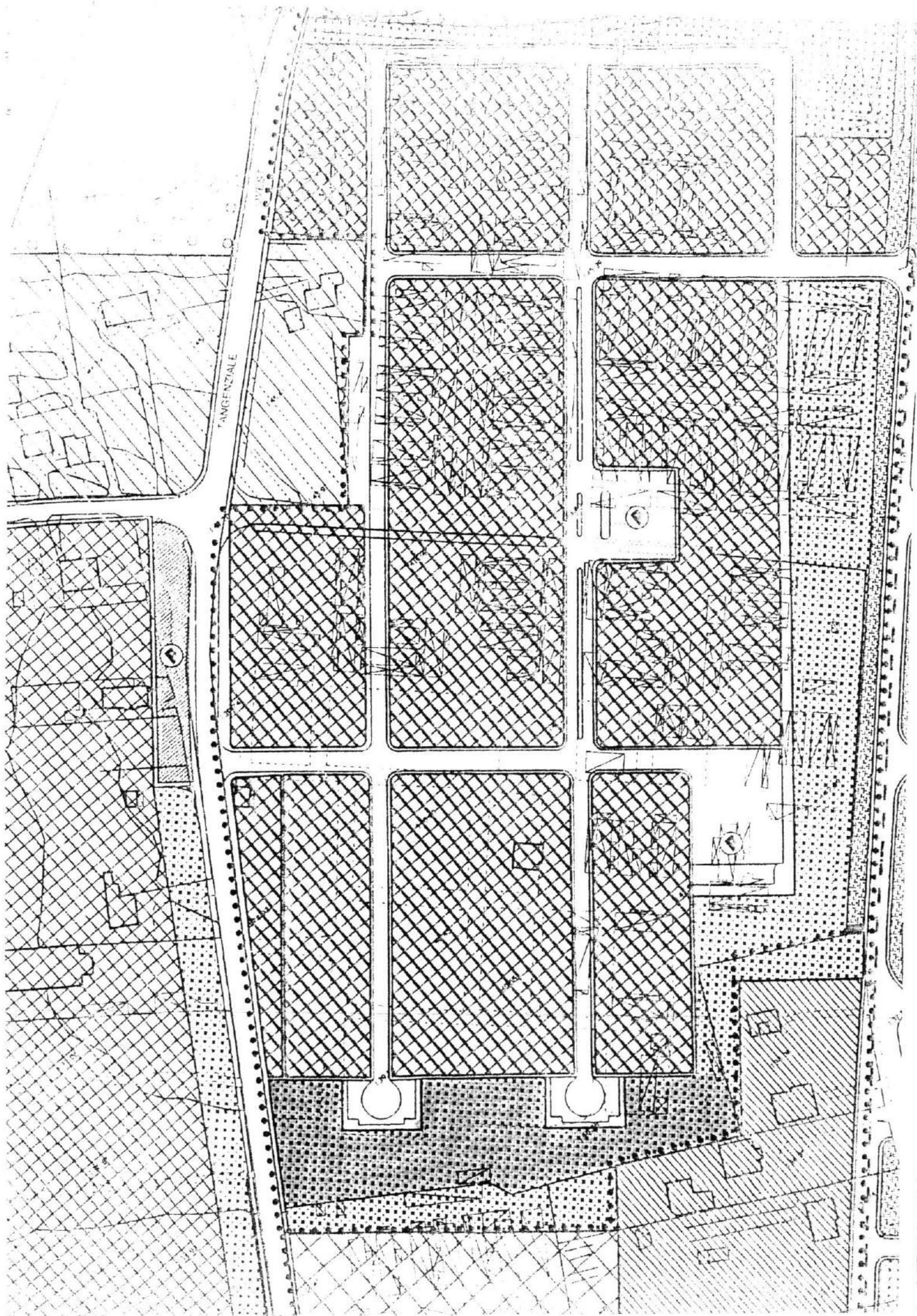
SETTORE TECNICO 6°.3 - SERVIZIO URBANISTICO

SITO URBANO

Località: Area P.I.P. (via Inico) N. SCHEDA 40

Foglio 36 Particella/e 219p, 638







COMUNE DI MENFI

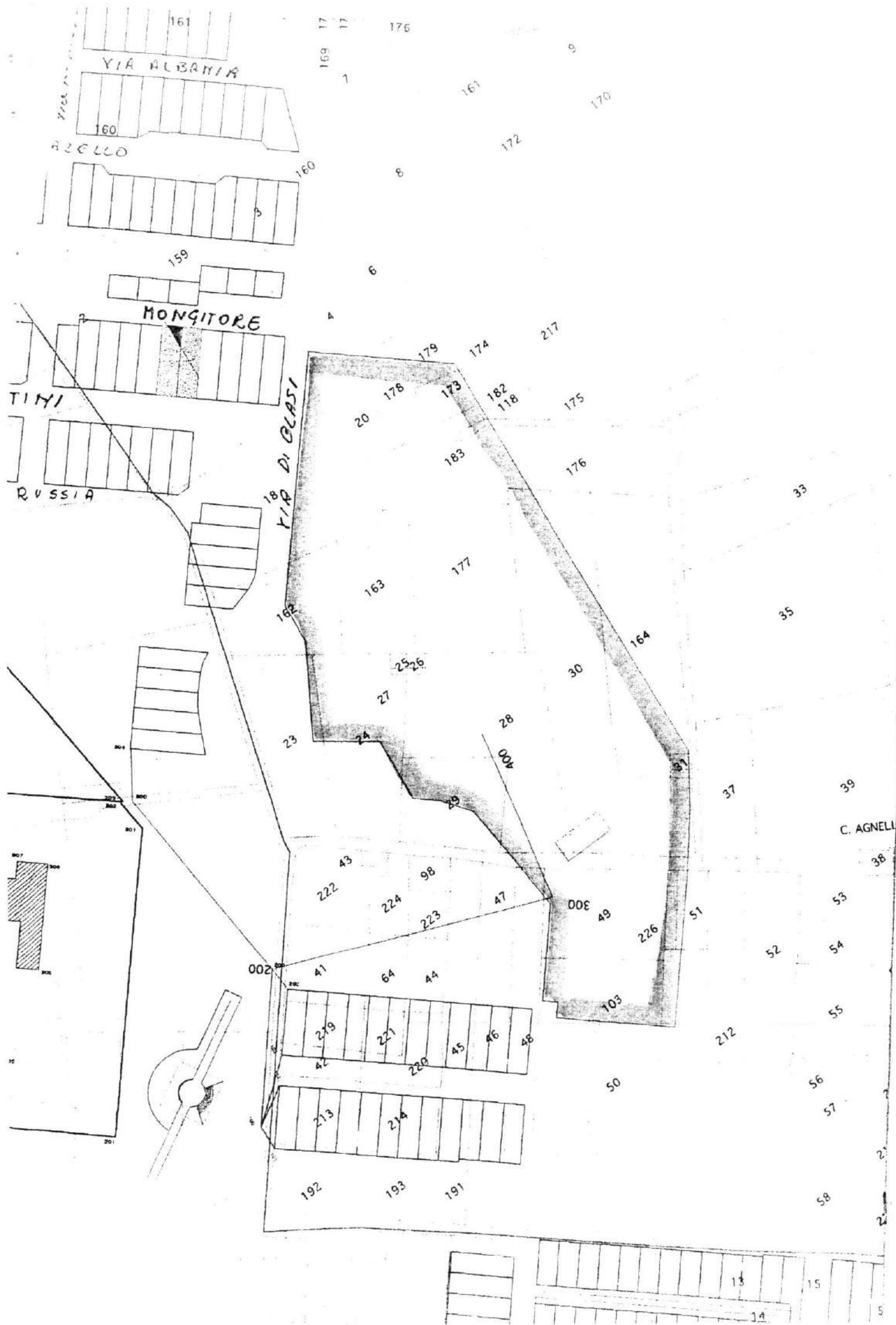
PROVINCIA DI AGRIGENTO

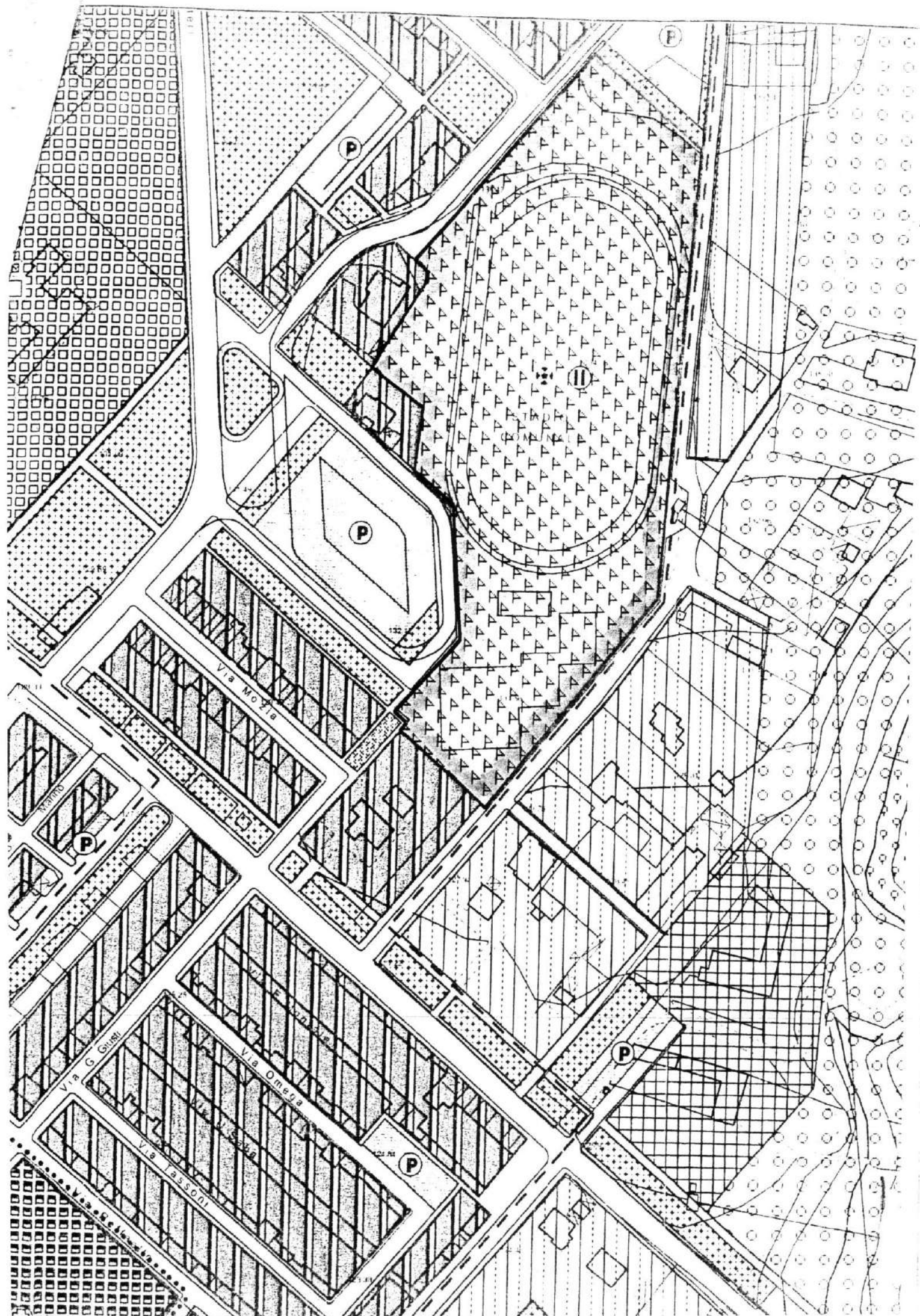
SETTORE TECNICO 6°3 - SERVIZIO URBANISTICO

SITO URBANO

Località: Area di fortuna dello stadio N. SCHEDA 41

Foglio 53 Particellare 1/4 p., 154 p., 128 p., 129 p., 123 p., 183 p., 30 p.,
164 p., 228 p., 103 p., 300 p., 24 p., 24 p., 102 p., 18 p., 31)







COMUNE DI MENFI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

SETTORE TECNICO 6° 3 - SERVIZIO URBANISTICO

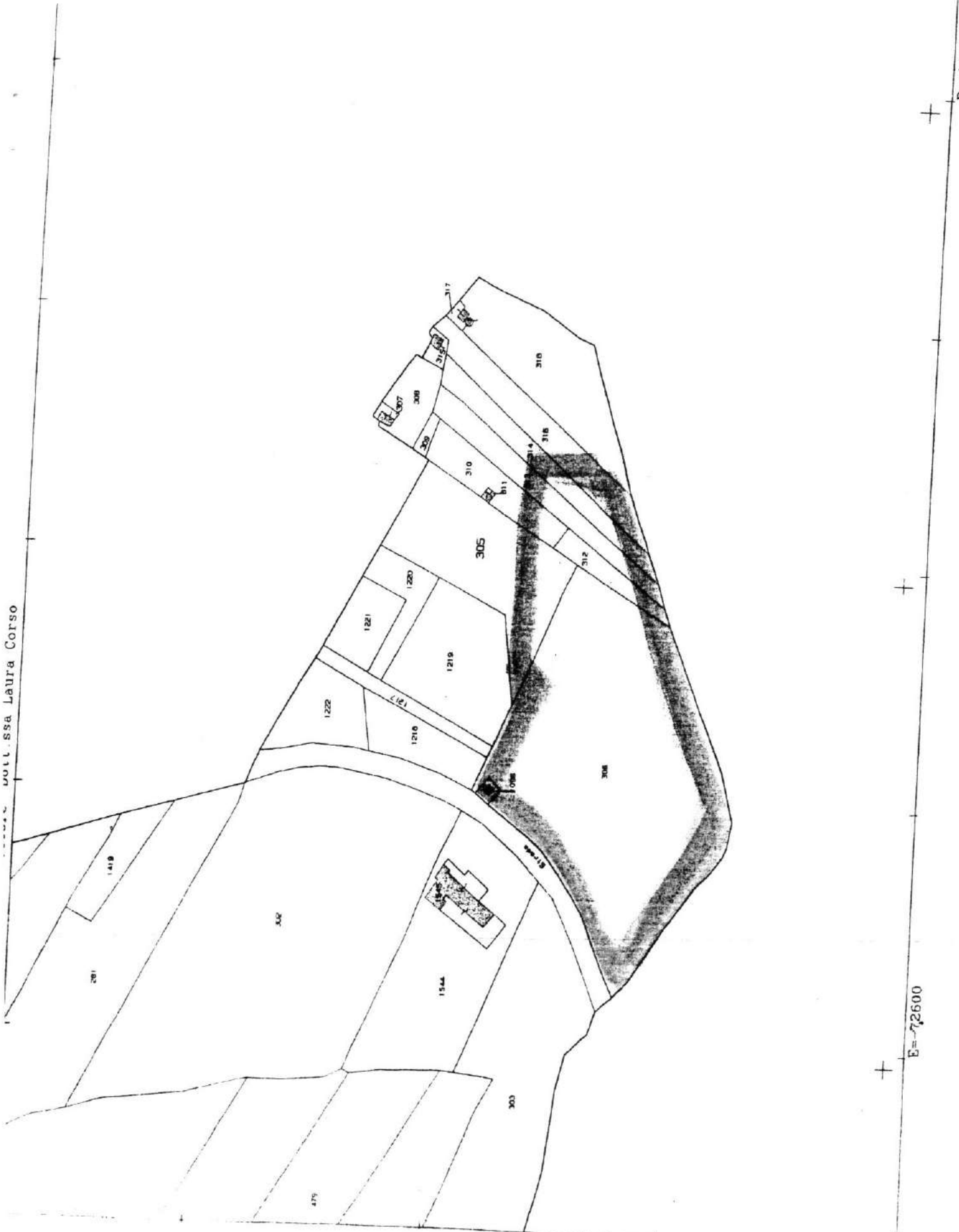
SITO URBANO

Località: zona ex baracche "tedesche"

N. JCHEDA 42

Foglio 48 Particellare 306, 305 p., 312, 310 p., 313 p., 311 p., 310 p.

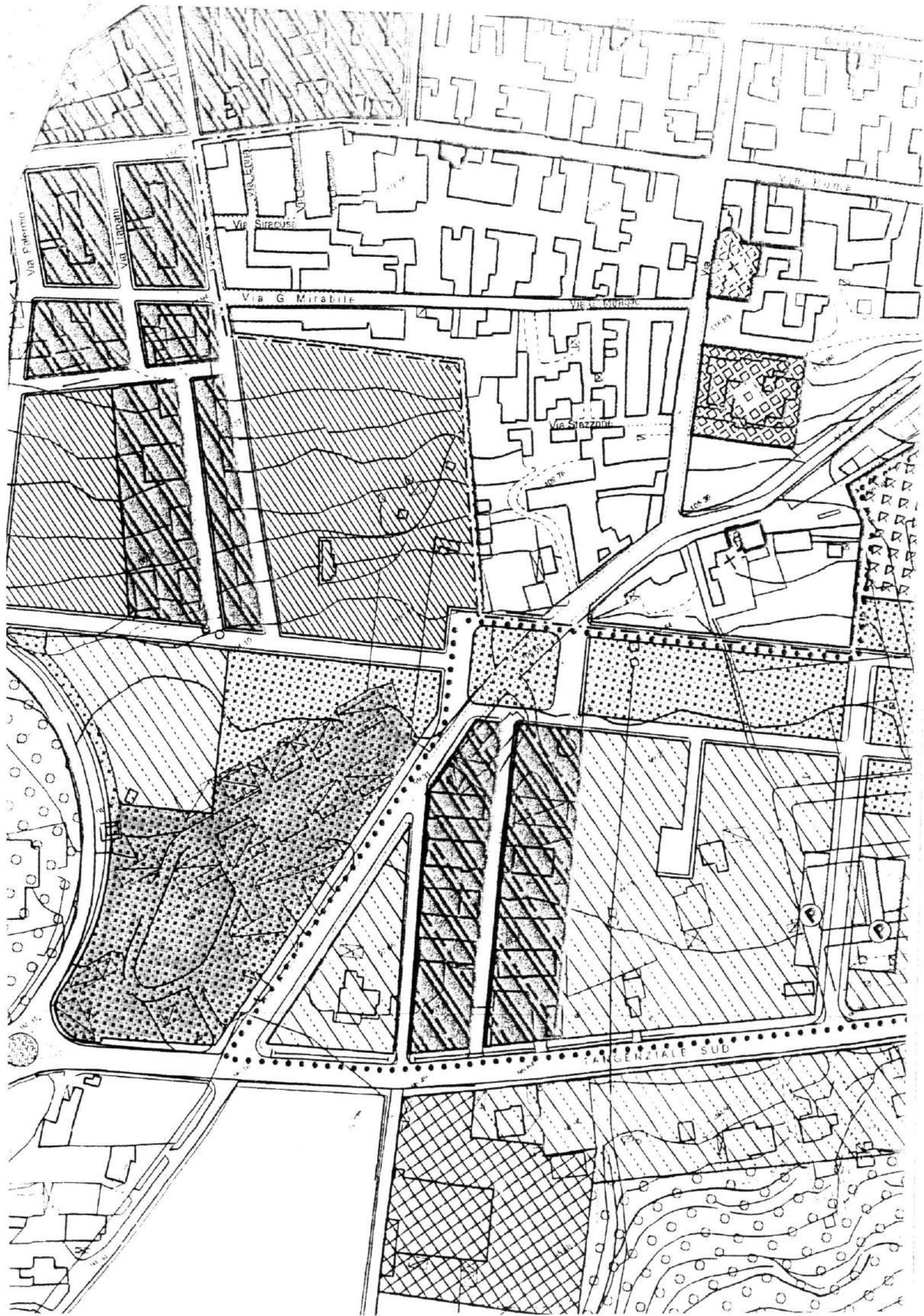
N=20600



E=72600

Comune MENFI Foglio 48
Scala originale 1:2000
Dimensione cornice 334 000 x 378 000 metri
13-Nov-2008 2
Prot. n. 807515

Dot. SSA Laura Corso





COMUNE DIMENFI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

SETTORE TECNICO 6°3 - SERVIZIO URBANISTICO

SITO URBANO

Località: Via Raffaele angolo via Z. 19

N. SCHEDA 13

Foglio 51 Particelle 246 p., 824 p., 1154 p.

Via Laura Corso

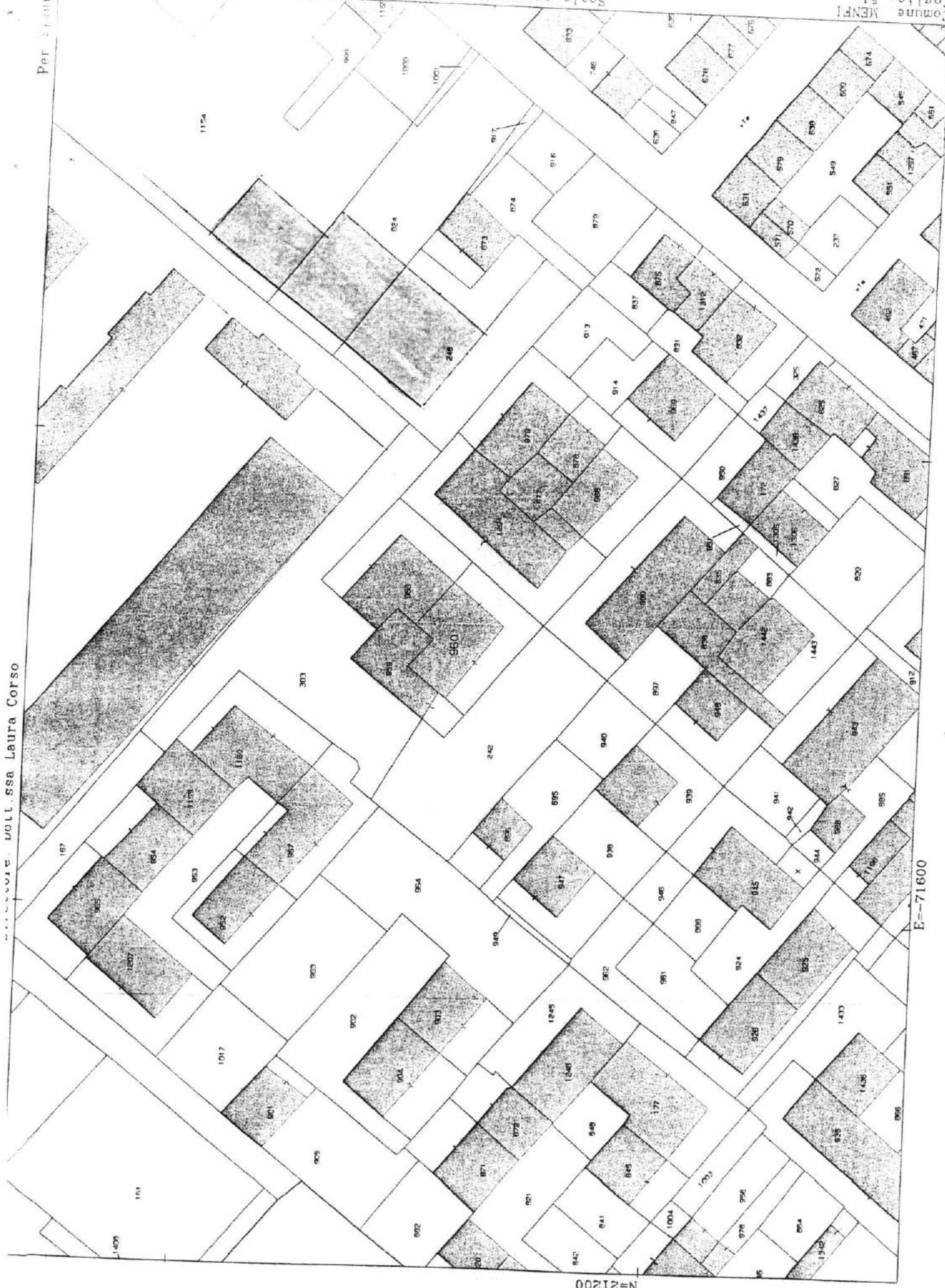
Per

13-Nov-2008 21:33
Prot. n. 80737/2008

Scala originale 1:1000
Dimensione cornice 267.000 x 189.000 metri

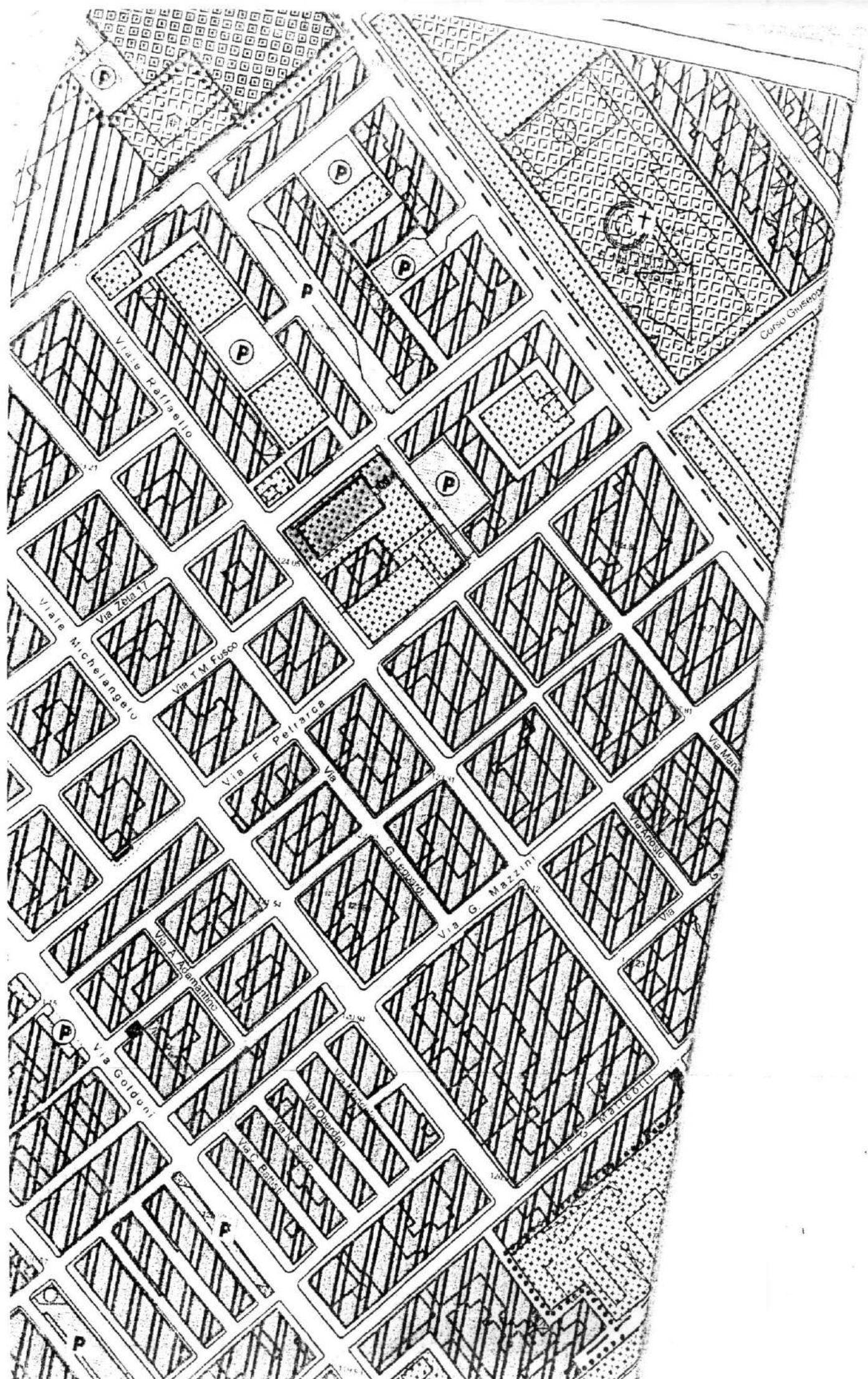
Foglio 51
Comune MENFI

Particella 960



N=21200

E=-71600





COMUNE DI MENFI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

SETTORE TECNICO 6°3 - SERVIZIO URBANISTICO

SITO URBANO

Località: ex Baracche "Hole"

N. SCHEDA 44

Foglio 48 Particellare 322 p., 352 p.

